



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università "Campus Bio-Medico" di ROMA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana ( <i>IdSua:1571528</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Food Science and Human Nutrition
<b>Classe</b>	L-13 - Scienze biologiche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unicampus.it/scienze-alimentazione-e-nutrizione/laurea-triennale/presentazione">http://www.unicampus.it/scienze-alimentazione-e-nutrizione/laurea-triennale/presentazione</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	FANALI Chiara
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio della Facoltà Dipartimentale di Scienze e Tecnologie per l'Uomo e l'Ambiente
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze e Tecnologie per l'Uomo e l'Ambiente

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAROTTI	Simone		PA	1	
2.	CHERUBINI	Christian		PA	1	

3.	CHIODO	Letizia	RD	1
4.	CIMINI	Sara	RD	1
5.	D'AMELIO	Marcello	PO	1
6.	FANALI	Chiara	PO	1
7.	LA MONACA	Giuseppe	RU	1
8.	PETITTI	Tommasangelo	RU	1
9.	TAMBONE	Vittoradolfo	PO	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Giorgetti Flavia Tarquini Simone
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Simone Carotti Chiara Fanali Giovanni Gherardi Flavia Giorgetti Marilena Visicchio
<b>Tutor</b>	Sara CIMINI Annamaria ALTOMARE



28/04/2021

## CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE UMANA

Tipologia: Laurea

Durata: 3 anni

CFU: 180

Frequenza: obbligatoria

Il crescente ruolo delle scienze applicate alla nutrizione sia nel settore dell'industria alimentare che in quello dell'educazione a corretti stili di vita richiede sempre di più esperti con specifiche competenze accademiche. Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di appartenenza, il Corso di Studio ha l'obiettivo di formare laureati che dovranno possedere un'adeguata padronanza di strumenti e competenze nel settore delle scienze biologiche e nei diversi aspetti riguardanti l'alimentazione e la nutrizione umana.

In particolare, i laureati dovranno:

- possedere un'adeguata conoscenza di base dei diversi settori delle scienze biologiche e bio-mediche;
- acquisire metodiche disciplinari di indagine e di analisi di dati e risultati sperimentali;
- possedere competenze e abilità operative e applicative in ambito biologico e nel settore dell'educazione alimentare;
- acquisire capacità tecnico-scientifiche per l'analisi di matrici alimentari e la valutazione del loro valore nutrizionale;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- essere in possesso di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;

- essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro di pertinenza.

Tali obiettivi saranno raggiunti fornendo agli studenti:

- elementi di base di matematica, informatica, fisica e chimica;

- fondamenti teorici e adeguati elementi operativi riguardo a: chimica degli alimenti, biochimica e fisiologia della nutrizione, scienza dell'alimentazione; biologia dei microorganismi, biologia degli organismi vegetali e animali; patologia e fisiopatologia con particolare riferimento agli aspetti nutrizionali; educazione alimentare;

- attività di laboratorio.

Il Corso di Laurea trasmette le competenze necessarie all'inserimento, con ruoli tecnici, nei laboratori di ricerca e di controllo di qualità degli alimenti, nelle professioni della ristorazione collettiva e nei programmi di educazione alimentare.

La Laurea permette, inoltre, di accedere a Corsi di Laurea Magistrale coerenti con il Corso di Studio.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

10/02/2021

La definizione della proposta didattica del Corso di Studi è stata preceduta dalla consultazione di organizzazioni rappresentative, sia a livello locale sia a livello nazionale. Tali consultazioni, hanno consentito un più chiaro e specifico sviluppo del curriculum formativo.

Il giorno 22/01/2010 alle ore 12, si è tenuta presso l'Università Campus Bio-Medico di Roma la consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale e nazionale della produzione, dei servizi e delle professioni.

Hanno partecipato il Direttore Generale della Sicurezza degli Alimenti e della Nutrizione del Ministero della Salute; il Comandante dei Carabinieri per la Tutela della Salute, il Consigliere Nutrizionista dell'Ordine Nazionale dei Biologi; il responsabile della Sicurezza Alimentare della Coldiretti. Nella riunione il docente responsabile del Corso ha illustrato i criteri seguiti nella trasformazione del Corso di Laurea Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana da ordinamento secondo il DM 509/1999 a quello secondo il DM 270/2004 ed anche l'attivazione del Corso di Laurea Magistrale Scienze dell'Alimentazione della Nutrizione Umana secondo il DM 270/2004, gli obiettivi formativi qualificanti e specifici dei due Corsi di Studi tra loro collegati e i relativi piani di studio. Alla presentazione è seguito un dibattito, in cui tutti i presenti hanno manifestato la loro approvazione per l'attivazione di un percorso articolato in una laurea ed in una laurea magistrale, finalizzato all'alimentazione e alla nutrizione umana e per i rispettivi obiettivi formativi e piani di studio. In data 26 febbraio 2019 il Gruppo AQD del Corso di Laurea ha svolto una consultazione delle Parti Sociali alla quale hanno aderito, con presenza in sede e compilazione di un questionario:

- il Componente del Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Biologi (ONB) con Delega alle Università e alle Istituzioni Sanitarie per l'ONB;
- il Presidente della Commissione Didattica Permanente di BIOLOGIA per l'Università degli Studi di Roma Tre;
- il Presidente (in carica dal 2011 al 2018) del Collegio Biologi Università Italiane (CBUI), per il CBUI;
- il Presidente di CdS per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana (LM-61) dell'Università Tor Vergata di Roma.

Inoltre, ha partecipato in modalità telematica e mediante compilazione di un questionario:

- il Responsabile dell'Assicurazione di Qualità dell'Area Centro per l'Azienda Serenissima Ristorazione.

Le Parti Sociali sono state invitate ad esprimere un parere su: 1. Obiettivi formativi del corso; 2. Figure professionali e mercato del lavoro; 3. Risultati di apprendimento attesi.

Le opinioni raccolte dalle Parti Sociali hanno indicato chiaramente che sia i rappresentanti del mondo del lavoro che quelli delle Università condividono l'utilità della prosecuzione degli studi triennali in percorsi magistrali, anche alla luce della difficoltà di collocamento di un laureato 'junior' sul mercato del lavoro.

In seguito all'attivazione di un nuovo Corso di Studi Magistrale LM-70, il gruppo AQD ha convocato i Presidenti di Corso di Laurea Magistrale del nostro Ateneo delle classi di laurea LM-61 e LM-70 il 14 febbraio 2020 per una consultazione con le parti sociali. Tale consultazione ha messo in evidenza l'adeguatezza degli obiettivi formativi del CdS sottolineando però l'importanza della formazione nelle materie di ambito chimico per dare rigore metodologico utile al proseguimento degli studi nel percorso magistrale. Si sottolinea inoltre l'importanza di avere, già in un percorso di area biologica, insegnamenti di tecnologie alimentare e microbiologia necessari a livello nazionale per l'accesso alla LM-70, nonché insegnamenti finalizzati ad una miglior comprensione delle tematiche inerenti il valore nutrizionale e la sicurezza degli alimenti.

28/04/2021

Le consultazioni delle organizzazioni identificate, con cadenza triennale, serviranno a verificare il permanere della validità degli obiettivi formativi del CdS, o a prendere atto di ulteriori o nuovi fabbisogni formativi che richiedessero un riesame della sua proposta formativa.

### Biologo junor

#### funzione in un contesto di lavoro:

La prosecuzione degli studi nei Corsi di laurea magistrali costituisce certamente la prevalente "funzione" per la quale il CdS intende preparare i propri laureati.

Per quanto riguarda il contesto di lavoro, le funzioni tecnico-professionali caratteristiche del biologo iunior-profilo professionale di riferimento del CdS-per le quali il CdS intende preparare i propri laureati riguardano in particolare:

- l'effettuazione mediante procedure analitico-strumentali di indagini chimico-biologiche;
- lo svolgimento di procedure tecnico-analitiche in relazione alla composizione degli alimenti e alla valutazione del loro valore nutrizionale;
- l'utilizzazione di procedure tecnico-analitiche in ambito chimico-fisico, biochimico, microbiologico;
- lo svolgimento di compiti tecnico-operativi e di supporto in attività produttive e tecnologiche all'interno di imprese del settore agro-alimentare e della ristorazione;
- lo svolgimento di procedure di controllo di qualità su processi di produzione di alimenti e loro derivati; oltre al supporto all'elaborazione di progetti di educazione alimentare.

#### competenze associate alla funzione:

Le competenze-intese come capacità di utilizzare conoscenze e abilità in un contesto di studio o di lavoro-necessarie allo svolgimento in autonomia delle funzioni per le quali il CdS intende preparare i propri laureati e condivise dal mondo del lavoro di riferimento, di cui il CdS intende promuovere lo sviluppo e l'acquisizione da parte dei laureati al termine del percorso formativo, sono state così identificate:

- conoscenza degli aspetti chimico-fisici che governano gli esseri viventi;
- conoscenza dei vari aspetti della biologia e delle discipline ad essa collegate;
- conoscenze di base di elaborazione di dati sperimentali e valutazione statistica;
- conoscenza delle principali tecniche analitiche, con particolare riferimento all'analisi di alimenti;
- conoscenze dei principali processi produttivi degli alimenti;
- conoscenze dei principi di base della corretta nutrizione umana;
- capacità di scelta e utilizzo di metodiche analitico-strumentali standardizzate per l'esecuzione di indagini biologiche di controllo relative agli alimenti e alla valutazione del loro valore nutrizionali, anche al fine di eseguire procedure di controllo di qualità;
- mentalità analitica e capacità critica, curiosità ed interesse per lo studio degli alimenti e della nutrizione;
- capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo;
- capacità di tipo relazionale e organizzativo per la programmazione di progetti di educazione alimentare;
- capacità di integrarsi nel lavoro di gruppo relazionandosi con colleghi e altri professionisti o clienti pubblici e/o privati.

### **sbocchi occupazionali:**

Oltre alla prosecuzione degli studi in lauree magistrali coerenti con il corso di studio seguito, i laureati potranno trovare occupazione per lo svolgimento di ruoli tecnici all'interno di:

- Enti di Ricerca e Università;
- Laboratori di analisi e controllo qualità di alimenti e loro derivati;
- Aziende di servizio e di consulenza per il settore agro-alimentare e di ristorazione;
- Ambienti di lavoro che richiedano conoscenze nei vari settori della biologia, con particolare riferimento agli alimenti, alla nutrizione e all'educazione alimentare.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Biologi e professioni assimilate - (2.3.1.1.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

03/02/2021

Sono ammessi al Corso di Laurea i candidati in possesso del Diploma di Istruzione Secondaria Superiore o di titolo di studio conseguito all'estero estero valido per l'accesso alle Università secondo le disposizioni annualmente pubblicate dal Ministero dell'Università e della Ricerca, previo superamento di una procedura selettiva definita annualmente con Bando di concorso.

Tali candidati sono ammessi con obblighi formativi aggiuntivi (OFA) a seguito di verifica sull'adeguata preparazione iniziale, limitatamente alle discipline indicate annualmente nel Bando di concorso, in cui sono altresì disciplinate le modalità di attribuzione, verifica e assolvimento di tali obblighi.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

28/04/2021

L'ammissione al primo anno del Corso di Laurea in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana prevede due sessioni differenti, anticipata e ordinaria.

La sessione anticipata prevede una selezione in funzione di un punteggio carriera, dato dalla media aritmetica della votazione media conseguita da ciascun candidato nel terzo e nel penultimo anno della scuola superiore. A parità di votazione media prevale il candidato con media più elevata nel penultimo anno della scuola superiore, in caso di ulteriore

parità il candidato anagraficamente più giovane.

La sessione ordinaria prevede lo svolgimento di una prova scritta che consiste in un test con domande a risposta multipla in ambiti di Logica, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica. Le modalità della prova di ammissione sono annualmente definite in apposito Bando di concorso disponibile sul sito [www.unicampus.it](http://www.unicampus.it), al link sotto indicato, aggiornata di volta in volta in corrispondenza della pubblicazione dei nuovi bandi di concorso. L'ammissione al Corso di Laurea avviene sulla base della graduatoria di merito, definita in funzione del punteggio conseguito da ciascun candidato, che viene emanata con Decreto del Rettore e pubblicata nell'albo della Segreteria Studenti e sul sito web dell'Università.

Tutti gli studenti che hanno perfezionato l'immatricolazione sono tenuti a sostenere, all'inizio delle attività didattiche, una prova finalizzata alla verifica di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) in Matematica. La prova per la verifica degli OFA consiste in un test di 30 quesiti di Matematica. Sono ammessi con OFA i candidati che conseguano nella prova scritta un punteggio inferiore a 18/30. Eventuali OFA in lingua inglese sono attribuiti agli immatricolati all'esito del test di posizionamento erogato all'inizio delle attività didattiche dal Centro Linguistico di Ateneo. Gli studenti con un livello di conoscenza della lingua inglese pari o inferiore a B1 sono ammessi con OFA in lingua inglese.

Gli studenti ammessi con obblighi formativi aggiuntivi sono tenuti a sanare tale obbligo formativo prima di sostenere gli esami del I anno. Allo scopo di consentire l'assolvimento dell'eventuale obbligo formativo, l'Ateneo istituisce attività didattiche integrative che saranno svolte nell'arco del I anno di corso, e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti ammessi con tale obbligo. Tali attività integrative saranno impartite da docenti designati dall'Ateneo, che si avvarranno di una specifica sezione della piattaforma e-learning.unicampus per il caricamento di materiale didattico utile al soddisfacimento degli obblighi formativi.

Il soddisfacimento degli OFA verrà verificato dai docenti titolari dei corsi.

L'accesso al Corso di Laurea è consentito anche per trasferimento da altri Atenei ad anni di corso successivi al primo, nei limiti dei posti disponibili definiti annualmente e previo superamento della prova di ammissione, le cui modalità sono riportate nell'apposito Bando di concorso disponibile sul sito [www.unicampus.it](http://www.unicampus.it). L'ammissione al Corso di Laurea avviene sulla base della graduatoria di merito, definita in funzione del punteggio conseguito da ciascun candidato, emanata con Decreto del Rettore e pubblicata nell'albo della Segreteria Studenti e sul sito web dell'Università:

<https://www.unicampus.it/ammissioni/lauree/esami-di-ammissione>.

Il Consiglio della Facoltà Dipartimentale di Scienze e Tecnologie per l'Uomo e l'Ambiente, sulla base del parere della Commissione valutatrice, delibera sulla convalida degli esami della precedente carriera, sul riconoscimento dei relativi crediti e sull'anno di Corso a cui il concorrente risultato vincitore deve iscriversi.

Il riconoscimento di attività o carriera pregresse svolte o conseguite presso altre Sedi o altri Corsi di Laurea, richiesto con apposita istanza presentata al Corso di Studio (mediante modulistica), può avvenire su delibera del Consiglio della Facoltà Dipartimentale di Scienze e Tecnologie per l'Uomo e l'Ambiente, a seguito della proposta della Giunta della Facoltà Dipartimentale.

Link : <https://www.unicampus.it/ammissioni/lauree/esami-di-ammissione>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

03/02/2021

Il corso di laurea intende formare una figura professionale con specifiche competenze nell'alimentazione e nella nutrizione umana. A tal fine il laureato possiede solide competenze di base nelle discipline scientifiche di base e in quelle delle aree disciplinari finalizzate alle scienze degli alimenti e della nutrizione. Tali competenze riguardano la conoscenza degli alimenti di origine animale e vegetale, l'analisi della loro composizione chimica, gli aspetti biochimico-funzionali della nutrizione, la distribuzione geografica delle produzioni, le principali tecnologie produttive. Inoltre, il laureato acquisisce conoscenze e capacità nella valutazione della sicurezza e salubrità alimentare, nell'igiene degli alimenti e sui principi dietetico-nutrizionali applicati alla popolazione sana. Tale formazione di base permette sia un'agevole prosecuzione degli studi nelle lauree magistrali del settore delle scienze degli alimenti e della nutrizione ed anche più in generale nelle classi

di laurea magistrale di area biologica, nonché il diretto collocamento con ruoli tecnici sul mercato del lavoro.

Le conoscenze che il corso di laurea si propone di fornire ai propri laureati nel campo delle discipline scientifiche riguardano gli aspetti metodologici-operativi della matematica, della fisica e della chimica, con elementi di informatica, necessarie per poter interpretare, descrivere e/o risolvere i problemi delle scienze dell'alimentazione e della nutrizione umana. Tali conoscenze sono acquisite dagli studenti in particolare nel primo anno di corso e la capacità di applicarle è sviluppata prevalentemente negli anni di corso successivi.

Le conoscenze degli aspetti metodologici-operativi delle discipline proprie delle scienze dell'alimentazione nelle aree disciplinari biomolecolari, fisiologiche e biomediche sono acquisite dai laureati prevalentemente a partire dal secondo anno di corso. Le conoscenze proposte all'apprendimento degli studenti sono quelle necessarie per sviluppare e acquisire, in particolare nell'ultima parte del percorso formativo, le capacità tecnico-scientifiche per analizzare le matrici alimentari e valutarne il potenziale nutrizionale, oltre a quelle necessarie per valutare i processi di confezionamento degli alimenti e la preparazione di diete idonee alla popolazione sana.

Inoltre, poiché oggi l'impatto degli alimenti e del loro significato nutrizionale non può trascurare aspetti formativi, la preparazione del discente è completata con l'acquisizione di conoscenze specifiche nel campo dell'educazione alimentare. Infine, sono oggetto di specifiche attività formative i processi delle produzioni alimentari e della loro distribuzione geografica, igiene e sicurezza.

In generale, tutte le attività formative concorrono - con diverse modalità ed anche attraverso la risoluzione di problemi, attività di gruppo, attività di carattere teorico-pratico in laboratorio - a sviluppare le capacità tecnico-scientifiche e relazionali degli studenti, così come a sviluppare la loro capacità di aggiornare continuamente e autonomamente le proprie conoscenze e competenze.

Il corso di studio si caratterizza, inoltre, per la particolare attenzione posta a sviluppare nei discenti la capacità di comprendere l'impatto degli aspetti nutrizionali sul benessere psico-fisico dell'uomo, anche tenendo conto del contesto sociale. Pertanto, sono presenti ulteriori attività formative di antropologia, etica, psicologia e bioetica distribuite lungo tutto il percorso formativo, finalizzate ad associare alla formazione tecnico-scientifica dei laureati la promozione della loro formazione umana

Il percorso formativo della Laurea in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana prevede al I anno insegnamenti che afferiscono: all'area delle discipline matematiche, fisiche e informatiche, all'area delle discipline chimiche e nell'ambito delle attività caratterizzanti all'area delle discipline botaniche, zoologiche ed ecologiche nonché delle discipline fisiologiche e biomediche fornendo conoscenze di matematica, informatica e chimica. Sono presenti inoltre attività formative che afferiscono all'ambito delle attività affini che forniscono nozioni funzionali ai territori agricoli e al mercato alimentare, nonché altre attività formative finalizzate alla conoscenza di almeno una lingua straniera e all'acquisizione di abilità informatiche.

Al II anno sono previsti insegnamenti che afferiscono alle aree delle discipline biologiche, delle discipline biomolecolari e delle discipline chimiche finalizzati all'acquisizione di conoscenze di biochimica, di fisiologia vegetale, di biochimica funzionale alla nutrizione e di biologia molecolare. Sono inoltre previsti insegnamenti che afferiscono alle aree delle discipline botaniche, zoologiche, ecologiche e delle discipline fisiologiche e biomediche che forniscono conoscenze di citologia, istologia, anatomia umana e fisiologia vegetale.

Il III anno prevede insegnamenti che afferiscono alle aree delle discipline biomolecolari, delle discipline fisiologiche e biomediche e delle discipline biologiche finalizzati all'acquisizione di conoscenze di microbiologia generale, fisiologia e fisiopatologia funzionale alla nutrizione, genetica e patologia generale. Sono inoltre presenti insegnamenti che afferiscono all'area delle attività affini che integrano il percorso formativo dello studente fornendo conoscenze di scienze e tecnologie alimentari, di dietetica e di aspetti di psicologia connessi al comportamento alimentare.

Durante il triennio sono previsti insegnamenti afferenti alle attività affini, che forniscono elementi antropologici, etici e bioetici caratterizzanti l'Ateneo.



<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>Tutti i laureati acquisiscono le conoscenze di base di matematica, chimica, fisica e informatica indispensabili per lo studio delle discipline biologiche. Sono in possesso dei concetti fondamentali di base della biologia degli organismi in tutti i suoi aspetti, con riferimento alla loro struttura e funzione, alle basi molecolari di cellule procariotiche ed eucariotiche e all'organizzazione di animali e vegetali. Acquisiscono conoscenze e comprensione della struttura e composizione della materia vivente, dei processi fisiologici e patologici, delle interazioni tra organismo ed ambiente, del rapporto struttura-funzione delle biomolecole e delle basi molecolari dell'informazione genetica e della sua trasmissione. In particolare, acquisiscono il rigore del metodo scientifico sperimentale e le capacità di ragionamento logico-deduttivo.</p> <p>I laureati acquisiscono conoscenze di base della lingua inglese sia in forma scritta che orale.</p> <p>L'acquisizione delle conoscenze e comprensione avviene mediante lezioni frontali, partecipazione ad attività di laboratorio, lavori a piccoli gruppi, supporti di tutorato, supporti informatici (ad esempio materiale didattico disponibile sulla piattaforma e-learning) e periodi di studio all'estero. L'acquisizione di competenze aggiuntive congrue con la formazione specifica dello studente avviene attraverso seminari tenuti da esperti.</p> <p>La verifica dell'acquisizione di tali conoscenze e comprensione ha luogo durante gli esami che si svolgono in forma scritta (anche attraverso la preparazione di elaborati) e/o orale (anche in forma di presentazione).</p>	
<p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p>	<p>Il laureato acquisisce capacità tecnico-scientifiche per l'analisi di matrici alimentari e la valutazione del loro valore nutrizionale mediante metodologie (a volte multidisciplinari) relative all'applicazione rigorosa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- metodo scientifico nell'analisi dei campioni biologici;</li> <li>- metodi informatici e statistici idonei all'elaborazione ed analisi di dati sperimentali;</li> <li>- metodologie analitiche chimico-fisiche di base;</li> <li>- metodologie biochimiche e biomolecolari;</li> <li>- tecniche di indagine microbiologica e genetica;</li> <li>- tecniche di indagine citologica, istologica ed istochimica di campioni animali e vegetali.</li> </ul> <p>Inoltre, il laureato sviluppa la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- consultare archivi elettronici di banche dati;</li> <li>- lavorare in gruppo e partecipare a gruppi multidisciplinari;</li> <li>- leggere in lingua inglese un testo scientifico e sostenere una discussione in inglese.</li> </ul> <p>Fin dai primi insegnamenti viene acquisita la manualità di base di laboratorio, mediante esercitazioni e attività pratiche, sviluppate a livello molecolare, citologico e istologico.</p> <p>La capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene mediante lezioni e attività di laboratorio.</p> <p>La valutazione delle capacità applicative della conoscenza acquisita e della capacità di comprensione sarà effettuata attraverso: prove di autovalutazione e valutazioni finali con colloqui orali e/o prove scritte; discussione di relazioni sulle attività sperimentali svolte, nelle quali lo studente dovrà dimostrare la propria</p>	

capacità di rielaborazione autonoma; una prova finale, che consiste nella stesura di un elaborato scritto volto ad approfondire una specifica tematica pertinente al corso di studio.

▶ QUADRO  
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

## AREA DELLE SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE

### Conoscenza e comprensione

Possedere adeguate basi matematiche, fisiche e chimiche per la comprensione dei processi biologici e delle tecnologie alimentari.

Possedere adeguate basi di chimica per comprendere il metabolismo degli organismi animali e vegetali e le trasformazioni indotte negli alimenti.

Acquisire conoscenze teoriche relative alla composizione chimica degli organismi viventi.

Acquisire conoscenze teoriche relative alle principali metodiche analitiche utilizzate in ambito biologico e nel settore alimentare.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper applicare le conoscenze matematiche acquisite ai diversi ambiti della biologia e delle tecnologie alimentari.

Saper applicare le conoscenze fisiche e chimiche acquisite ai diversi ambiti della biologia e delle tecnologie alimentari.

Saper valutare l'approccio analitico più adeguato per lo studio dei principali aspetti biologici e delle tecnologie alimentari.

Applicare le conoscenze matematiche e statistiche di base all'analisi di dati sperimentali.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Chimica analitica [url](#)

Chimica organica [url](#)

Fisica [url](#)

Fondamenti di Chimica [url](#)

Matematica (*modulo di Matematica e Informatica*) [url](#)

## AREA DELLE DISCIPLINE MORFOLOGICHE E BIOMEDICHE

### Conoscenza e comprensione

Possedere solide conoscenze sull'organizzazione morfologica e strutturale dell'organismo umano, e sulle relazioni esistenti a diversi livelli di complessità (cellulare, tissutale, di organo e di organismo), nonché conoscenze morfo-funzionali relative alla riproduzione degli organismi animali.

Possedere solide conoscenze sui controlli igienico-sanitari degli ambienti di lavorazione e di conservazione degli alimenti, nonché sulle corrette procedure igienico-sanitarie di conservazione e trasformazione degli alimenti.

Possedere solide conoscenze sull'organizzazione morfologica degli organismi vegetali, sui meccanismi di riproduzione sessuale e vegetativa che li caratterizzano. Conoscere le principali famiglie e i principali generi vegetali utilizzati per l'alimentazione umana.

Conoscere i fondamentali meccanismi patologici, con particolare riferimento agli aspetti legati alla nutrizione e all'alimentazione.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Saper applicare le conoscenze in ambito igienico-sanitario ai settori produttivi legati all'alimentazione e alle principali filiere di trasformazione; saper valutare i principali strumenti basati su prove di efficacia per la prevenzione dei diversi tipi di rischio connessi alle produzioni alimentari.

Saper applicare le conoscenze citologiche, istologiche e anatomiche per la comprensione delle problematiche relative alla nutrizione.

Saper utilizzare le conoscenze relative alla biologia vegetale per la valorizzazione nutrizionale di piante di interesse alimentare. Imparare ad utilizzare parametri botanici per l'identificazione delle piante utilizzate in ambito alimentare.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Biologia Vegetale [url](#)

Citologia Istologia e Anatomia [url](#)

Igiene e Igiene degli alimenti [url](#)

Patologia generale (*modulo di Genetica e Patologia generale*) [url](#)

## **AREA DELLE DISCIPLINE BIO-MOLECOLARI**

### **Conoscenza e comprensione**

Conoscere i fondamentali metabolismi a livello cellulare e di organo, possedere solide e approfondite conoscenze del metabolismo animale e dei meccanismi di regolazione omeostatica

Conoscere i fondamentali meccanismi funzionali degli organismi vegetali e animali.

Possedere solide conoscenze sui meccanismi che regolano il funzionamento dell'organismo umano, e dei vari organi, con particolare attenzione alla fisiologia della nutrizione. Comprendere i meccanismi di controllo ormonale delle principali funzioni dell'organismo umano.

Possedere solide conoscenze dei meccanismi biochimico-funzionali che caratterizzano il metabolismo degli organismi vegetali. Conoscere e comprendere il ruolo dell'ambiente sulla produttività vegetale, e sull'accumulo di micro e macronutrienti o di composti tossici.

Possedere solide conoscenze sui meccanismi molecolari che regolano i caratteri genetici e il metabolismo.

Possedere solide conoscenze sui meccanismi che controllano l'ereditarietà. Conoscere le basi genetiche generali della trasmissione di patologie ed elementi di genetica di popolazioni.

Acquisire competenze teoriche relative alla biologia dei microorganismi.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Saper utilizzare le conoscenze teoriche di microbiologia per la prevenzione di patologie su base alimentare e le conoscenze metodologiche di base di identificazione di specie microbiche.

Saper utilizzare informazioni relative al normale metabolismo umano, per impostare correttamente un regime alimentare per la persona sana. Essere in grado di effettuare saggi biochimici.

Saper utilizzare le conoscenze relative alla fisiologia e biochimica vegetale, per avere un corretto approccio tecnologico e metodologico allo studio dei problemi legati alla produttività vegetale e alla sicurezza alimentare (intesa come 'safety' e 'security') relativa agli alimenti di origine vegetale.

Saper utilizzare le conoscenze molecolari per interpretare correttamente la complessità degli organismi viventi.

Possedere le basi concettuali che permettono la scelta e l'utilizzazione delle principali metodologie molecolari, per la caratterizzazione dei geni, della loro espressione e traduzione.

Avere conoscenze applicative per lo studio della trasmissione dei caratteri ereditari. Saper applicare le tecniche di base proprie della genetica.

Saper utilizzare le conoscenze relative alla fisiologia, per impostare correttamente un regime alimentare per la persona sana.

Saper applicare procedure metodologiche e strumentali ad ampio spettro per la ricerca biologica e nutrizionale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Biochimica [url](#)

Biologia molecolare [url](#)

Fisiologia e fisiopatologia della nutrizione (*modulo di Fisiologia e Fisiologia della nutrizione*) [url](#)

Genetica (*modulo di Genetica e Patologia generale*) [url](#)

Microbiologia generale (*modulo di Microbiologia e Microbiologia degli alimenti*) [url](#)

## AREA DELLE SCIENZE UMANE E DELL'ALIMENTAZIONE

### Conoscenza e comprensione

Possedere adeguate conoscenze di una corretta alimentazione per le persone sane nelle varie fasi della vita.

Conoscere le modalità di educazione alimentare adeguate nei diversi contesti.

Possedere adeguate conoscenze e capacità di comprensione del ruolo della corporeità e della componente antropologica nella nutrizione umana.

Possedere adeguate conoscenze relative al comportamento relazionale; conoscere il ruolo della componente psicologica nell'alimentazione umana.

Possedere adeguate conoscenze dei meccanismi che regolano il rapporto Alimentazione-Agricoltura-Ambiente, per interpretarlo nei diversi modelli produttivi e commerciali delle diverse realtà politico-sociali del mondo.

Conoscere gli aspetti etici legati alla nutrizione e all'alimentazione e la relazione tra radici culturali e alimentazione.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper applicare le conoscenze acquisite nel formulare indicazioni nutrizionali adeguate alla persona sana con diversi stili di vita, di diverso sesso ed età. Saper elaborare progetti di educazione alimentare adeguate ai diversi contesti socio-culturali.

Saper applicare le conoscenze di ambito antropologico all'alimentazione umana. Saper avere un corretto stile relazionale in diverse situazioni (relazioni tra pari, con superiori, con pazienti/utenti).

Saper applicare le conoscenze teoriche acquisite per una corretta valutazione del contesto culturale nel quale può essere richiesto un intervento nutrizionale.

Saper applicare correttamente le informazioni ricevute per agire adeguatamente in ambito professionale.

Saper applicare le adeguate metodologie geografiche di studio e analisi del territorio per comprendere le problematiche della cooperazione internazionale e le relazioni tra paesaggio tipico e prodotto agroalimentare di qualità.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Antropologia (*modulo di Psicologia e Antropologia*) [url](#)

Etica e cultura dell'alimentazione (*modulo di Scienze Umane*) [url](#)

Geografia dell'agricoltura e del mercato alimentare [url](#)

Psicologia (*modulo di Psicologia e Antropologia*) [url](#)

Scienze Umane [url](#)

Scienze dell'alimentazione [url](#)

## AREA DELLE SCIENZE E TECNOLOGIE DEGLI ALIMENTI

### Conoscenza e comprensione

Possedere solide conoscenze sulla composizione chimica degli alimenti e dei prodotti dietetici e sul metabolismo dei nutrienti stessi.

Possedere adeguate conoscenze delle principali filiere alimentari e dei processi tecnologici della produzione delle principali categorie merceologiche.

Possedere conoscenze dei principali processi di fermentazione necessari per la produzione di specifici alimenti, nonché delle problematiche relative alla contaminazione microbiologica degli alimenti.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper applicare le conoscenze teoriche acquisite per una corretta impostazione di un intervento nutrizionale; saper raccogliere e valutare dati di monitoraggio della qualità degli alimenti.

Saper applicare le conoscenze teoriche acquisite nei diversi contesti produttivi, relativi alla produzione e trasformazione degli alimenti.

Saper raccogliere e valutare dati di monitoraggio della qualità microbiologica degli alimenti.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Chimica e metabolismo degli Alimenti [url](#)

Microbiologia degli alimenti (*modulo di Microbiologia e Microbiologia degli alimenti*) [url](#)

Tecnologie alimentari [url](#)

## AREA DELL'AMBITO LINGUISTICO E INFORMATICO

### Conoscenza e comprensione

Conoscere i principali programmi informatico per l'elaborazione di testi e per la presentazione e le analisi numeriche/statistiche.

Acquisire adeguate conoscenze nell'uso della lingua inglese.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper utilizzare i principali programmi informatici per la raccolta, l'elaborazione, la presentazione di dati e per le analisi statistiche di base.

Applicare le conoscenze informatiche alla raccolta e analisi di dati sperimentali.

Il laureato possederà adeguate capacità nell'uso della lingua inglese, con particolare riferimento al linguaggio scientifico.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

### Chiudi Insegnamenti

Informatica (*modulo di Matematica e Informatica*) [url](#)

Inglese generale [url](#)

Inglese generale [url](#)

Inglese tecnico scientifico [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

#### **Autonomia di giudizio**

Il Corso di Studio stimola l'autonomia di giudizio e la capacità critica dello studente in tutte le sue attività formative: le principali modalità sono la presentazione e la discussione di problemi, articoli e casi sperimentali durante le lezioni e le attività esercitative, e l'esperienza diretta durante le attività di laboratorio didattico. Alcuni insegnamenti stimolano la riflessione su problematiche psicologiche, antropologiche ed etiche, attinenti il campo delle scienze dell'alimentazione e della nutrizione umana. La stesura e discussione dell'elaborato per la prova finale sono strumenti privilegiati per: stimolare la capacità di valutazione autonoma dello studente relativamente agli aspetti più rilevanti della tematica scelta per l'elaborato; utilizzare gli approcci sperimentali più idonei e/o consultare fonti bibliografiche adeguate; acquisire correttamente risultati scientifici e interpretarli anche rispetto a dati già disponibili in letteratura. Durante le attività di laboratorio, lo studente acquisisce anche consapevolezza sulle tematiche della sicurezza e degli aspetti organizzativo/gestionali delle attività di ricerca.


La verifica dei risultati conseguiti viene effettuata durante la preparazione e la presentazione pubblica dell'elaborato finale: il laureando dovrà dimostrare di aver ben compreso gli aspetti più rilevanti della tematica oggetto di studio, di averli approfonditi adeguatamente attraverso lo studio della letteratura e/o l'esecuzione di esperimenti programmati ad hoc e di aver interpretato con spirito critico i risultati per trarre conclusioni congrue.

Il Corso di Studio stimola, infine, l'interazione attiva degli studenti con i docenti anche finalizzato al processo di miglioramento della qualità della didattica, quale ulteriore strumento di acquisizione di autonomia di giudizio critico e responsabile.

#### **Abilità comunicative**

Data la complessità e la natura tipicamente multidisciplinare delle tematiche biologiche, in particolare nell'ambito dell'alimentazione e della nutrizione umana, la proprietà di linguaggio, chiarezza di analisi, sintesi ed esposizione devono essere sviluppate per un'efficace comunicazione dei propri progetti/risultati, sia in ambito scientifico/lavorativo che divulgativo. Le modalità che il percorso di Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana utilizza per stimolare le capacità dello studente di rielaborare, sintetizzare e comunicare le informazioni, sono rappresentate dalla partecipazione in aula alle discussioni sugli insegnamenti delle varie materie, dalle attività di laboratorio (in particolare, quelle svolte in gruppo) e dalla partecipazione attiva a seminari didattici. Gli strumenti principali sono rappresentati dalle verifiche disciplinari, le discussioni e

	<p>presentazioni su argomenti specifici, la collaborazione e il confronto durante il lavoro di gruppo, la preparazione delle relazioni sulle attività di laboratorio didattico, la redazione e la discussione dell'elaborato per la prova finale. In questo modo lo studente acquisisce competenze adeguate per comunicare informazioni e idee e sostenere opinioni e soluzioni, in forma scritta e orale, davanti a interlocutori specialisti e non specialisti, con proprietà di linguaggio scientifico e tecnico.</p> <p>L'acquisizione di abilità informatiche è di supporto all'acquisizione di capacità di team working e alla presentazione dei dati e conoscenze scientifiche.</p> <p>Lo sviluppo delle abilità comunicative dello studente è valutato attraverso: le tradizionali attività di verifica dell'apprendimento (prove scritte ed orali); la preparazione e la presentazione orale di relazioni singole e/o di gruppo; la stesura e la discussione dell'elaborato per la prova finale.</p>	
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>La base biologica del corso di studio, applicata ad una tematica complessa come l'Alimentazione e la Nutrizione Umana, rappresenta di per sé uno stimolo a sviluppare le capacità di apprendimento in maniera interdisciplinare. Gli aspetti logici delle aree scientifiche di base vengono integrati da quelli teorico-pratici tipici delle materie curriculari. Oltre alla didattica formale il corso di studi si avvale di metodologie interattive (per esempio, nelle attività seminariali di esperti) che si propongono di stimolare nello studente la continua ricerca di informazioni per la comprensione e/o soluzione di problemi relativi all'alimentazione e nutrizione umana. Tra gli strumenti utilizzati si annovera la consultazione di banche dati specialistiche, l'apprendimento di tecnologie innovative e l'acquisizione di strumenti conoscitivi avanzati per l'aggiornamento continuo e autonomo.</p> <p>Il Corso di Laurea valuta la capacità di auto-apprendimento dello studente durante tutto il percorso formativo, in particolare attraverso l'approfondimento e la presentazione di argomenti/risultati specifici in insegnamenti selezionati, durante le prove di verifica e, soprattutto, con la preparazione dell'elaborato per la prova finale.</p>	



QUADRO A5.a
Caratteristiche della prova finale

03/02/2021

La prova finale ha l'obiettivo di verificare l'acquisizione da parte del candidato delle conoscenze fondamentali del corso e delle capacità di elaborarle in modo autonomo.

Nello svolgimento della prova finale il laureato deve dimostrare di essere in grado di svolgere ricerche bibliografiche e di organizzare la ricerca di dati e di altre informazioni relativamente a tematiche afferenti ai contenuti del CdS. Deve inoltre saper presentare dati e conclusioni della problematica analizzata in modo chiaro e con rigore formale. La prova finale consiste nella discussione orale di un elaborato sviluppato dal candidato sotto la guida di uno o più docenti.

*28/04/2021*

Le prove finali si svolgono in quattro sessioni, orientativamente nei mesi di luglio, ottobre, dicembre e febbraio-maggio. L'elaborato finale, redatto sotto la guida di un Relatore, deve essere consegnato, in formato pdf, alla Segreteria didattica del Corso di Laurea entro 10 giorni prima della seduta di Laurea.

Lo svolgimento della prova finale prevede la presentazione (Power Point) dell'elaborato alla Commissione di Laurea e la relativa discussione, per un tempo massimo complessivo di 15 minuti.

La Commissione di Laurea, composta da almeno tre membri, esprime la propria valutazione sentito il relatore, l'eventuale correlatore e tenendo conto della valutazione degli esami di profitto dello studente. La votazione finale è espressa in centodecimi. La Commissione di Laurea può assegnare alla prova finale sino a un massimo di 9 punti.



**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato quadro B1

**▶ QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**<https://www.unicampus.it/scienze-alimentazione-e-nutrizione/laurea-triennale/piano-di-studi>**▶ QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**<https://www.unicampus.it/scienze-alimentazione-e-nutrizione/laurea-triennale/piano-di-studi>**▶ QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**<https://www.unicampus.it/scienze-alimentazione-e-nutrizione/laurea-triennale/piano-di-studi>**▶ QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	Antropologia ( <i>modulo di Psicologia e Antropologia</i> ) <a href="#">link</a>	TAMBONE VITTORADOLFO	PO	1	8	
2.	BIO/01	Anno di corso 1	Biologia Vegetale <a href="#">link</a>			8		
3.	BIO/01	Anno di corso 1	Biologia Vegetale ( <i>modulo di Biologia Vegetale</i> ) <a href="#">link</a>	CIMINI SARA	RD	4	40	✓
4.	BIO/01	Anno di corso 1	Biologia Vegetale ( <i>modulo di Biologia Vegetale</i> ) <a href="#">link</a>	CARETTO SOFIA PIA ANNA		4	32	
5.	CHIM/06	Anno di corso 1	Chimica organica <a href="#">link</a>	D'ORAZIO GIOVANNI		6	52	
6.	FIS/03	Anno di corso 1	Fisica <a href="#">link</a>	CHIODO LETIZIA	RD	6	52	✓
7.	CHIM/01	Anno di corso 1	Fondamenti di Chimica <a href="#">link</a>	D'ORAZIO GIOVANNI		8	28	
8.	CHIM/01	Anno di corso 1	Fondamenti di Chimica <a href="#">link</a>	FANALI CHIARA	PO	8	44	✓
9.	M-GGR/01	Anno di corso 1	Geografia dell'agricoltura e del mercato alimentare <a href="#">link</a>	LODATO FRANCESCO		5	40	
10.	MED/42	Anno di corso 1	Igiene e Igiene degli alimenti <a href="#">link</a>	PETITTI TOMMASANGELO	RU	6	40	✓
11.	MED/42	Anno di corso 1	Igiene e Igiene degli alimenti <a href="#">link</a>	IANNI ANDREA		6	12	
12.	ING-INF/05	Anno di corso 1	Informatica ( <i>modulo di Matematica e Informatica</i> ) <a href="#">link</a>	CACACE FILIPPO	PA	2	20	

13.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese generale <a href="#">link</a>			2	24	
14.	MAT/07	Anno di corso 1	Matematica ( <i>modulo di Matematica e Informatica</i> ) <a href="#">link</a>	CHERUBINI CHRISTIAN	PA	6	52	
15.	ING- INF/05 MAT/07	Anno di corso 1	Matematica e Informatica <a href="#">link</a>			8		
16.	M- PED/03	Anno di corso 1	Metodologie Didattiche e Comunicative per le Scienze dell'Alimentazione <a href="#">link</a>	CINQUE MARIA		3	16	
17.	M- PED/03	Anno di corso 1	Metodologie Didattiche e Comunicative per le Scienze dell'Alimentazione <a href="#">link</a>	PENSIERI CLAUDIO		3	12	
18.	M-PSI/08	Anno di corso 1	Psicologia ( <i>modulo di Psicologia e Antropologia</i> ) <a href="#">link</a>	PELLEGRINO PAOLO		1	8	
19.	M- DEA/01 M-PSI/08	Anno di corso 1	Psicologia e Antropologia <a href="#">link</a>			2		

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al quadro B4 – Aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al quadro B4 – Laboratori e Aule informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al quadro B4 – Sale studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al quadro B4 - Biblioteche

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è l'Ufficio Orientamento dell'Ateneo (<http://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/orientamento>), il cui organico è costituito da due addetti disponibili dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.30-12.30 e 14.30-17.00.

Il servizio di orientamento in ingresso offerto da UCBM ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai CdS di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi e di promuovere la consapevolezza della loro scelta, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali, famiglie e scuole, sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza del CdS, degli sbocchi per i quali si intendono preparare i laureati, delle sue caratteristiche e dei suoi risultati;
- fornire una corretta informazione sui requisiti di ammissione, con particolare riferimento alle conoscenze minime richieste in ingresso (per quanto riguarda i CL e i CLMCU) ai requisiti curriculari e alla preparazione personale richiesti (per quanto riguarda i CLM), ma anche sulle principali difficoltà incontrate, come evidenziate dalle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS;
- promuovere il possesso delle conoscenze e/o capacità richieste attraverso idonee attività propedeutiche all'accesso al CdS (in particolare, in collaborazione con la scuola);
- promuovere l'autovalutazione da parte degli studenti, finalizzata a verificare il possesso delle conoscenze e delle attitudini richieste (per i CL e i CLMCU), della personale preparazione (per i CLM) e rispetto alle difficoltà incontrate dagli studenti, al fine di favorire scelte consapevoli.

30/04/2021

L'Ufficio Orientamento dell'Ateneo persegue il raggiungimento di tali obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- organizzazione, anche in collaborazione con le Facoltà Dipartimentali e i CdS, di incontri di orientamento presso Istituti Secondari Superiori;
- organizzazione, presso la sede dell'Università, di giornate di presentazione dell'offerta formativa rivolte sia agli studenti che alle loro famiglie;
- organizzazione di 'scuole estive' finalizzate all'orientamento universitario;
- partecipazione a manifestazioni fieristiche di orientamento universitario.

L'Ufficio, tra i suoi compiti, prevede anche lo svolgimento di colloqui individuali di orientamento e di visite guidate dell'Ateneo e fornisce informazioni telefoniche e via mail a tutti gli interessati. A questo riguardo, UCBM può contare su un'ampia rete di contatti di studenti e famiglie che hanno richiesto di essere aggiornati su iniziative di orientamento dell'Università.

Le attività svolte nell'a.a. 2020/2021 per l'a.a. 2021/2022 sono sintetizzate nell'allegato.

Ulteriori informazioni sulle attività in corso e sui servizi offerti sono disponibili al link indicato.

L'adeguatezza del servizio fornito è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda inserita nel questionario sulla vita universitaria utilizzato dell'a.a. 2019/20, riservata agli studenti iscritti al primo anno di corso dei CdS offerti dall'Ateneo.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <http://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al quadro B5 - Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

15/04/2021

Le attività di orientamento e tutorato in itinere (<https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/tutorato>) hanno il compito fondamentale di favorire l'apprendimento e promuovere un efficace avanzamento nella carriera degli studenti.

Tali attività sono articolate in due servizi:

- un servizio di tutorato disciplinare o didattico,
- un servizio di Tutorato Personale di Ateneo (TPA).

Il servizio di tutorato disciplinare o didattico ha come obiettivo fondamentale quello di favorire l'apprendimento degli studenti, le loro le capacità di dialogo e la loro interazione frequente con i docenti per la risoluzione di problemi e l'approfondimento degli argomenti trattati.

Il servizio di tutorato disciplinare è garantito, oltreché dai docenti titolari degli insegnamenti e dal personale che collabora con i docenti nell'attività di insegnamento e nello svolgimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, tirocini, etc.), da tutor di disciplina e, per i CdS della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia, da tutori clinici.

In particolare, i tutor di disciplina lavorano a stretto contatto con il docente, per aiutarlo a organizzare e gestire gli insegnamenti, tenendo in considerazione le esigenze degli studenti. Fungono così, per questi ultimi, da interlocutori privilegiati nello sforzo costante di favorire il dialogo e i processi di apprendimento.

L'elenco dei tutori disciplinari e clinici è disponibile all'indirizzo <https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/tutorato>.

L'adeguatezza del servizio di tutorato disciplinare è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario sulla didattica (cfr. Quadro B6 - Opinioni studenti), compilato per tutti gli insegnamenti dagli studenti di tutti gli anni di corso.

Gli esiti dei monitoraggi sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Il Tutorato Personale di Ateneo (TPA) è un servizio offerto sin dalla fondazione dell'università. Dall'a.a. 2015/16 è stato strutturato attraverso un apposito ufficio e un team di coordinatori (ricercatori e docenti) che rispondono alle rispettive GdF. E' rivolto a tutti gli studenti e consiste in un piano di inserimento e accompagnamento alla vita universitaria, a cominciare dalle matricole fino ai laureandi e laureati, attraverso colloqui individuali programmati e su richiesta, oltre a iniziative specifiche per gruppi di studenti.

Il principale obiettivo del servizio è quello di garantire agli studenti un orientamento personale che li supporti nel riconoscimento delle risorse e del potenziale di cui dispongono per sviluppare le proprie capacità di apprendimento, gestire eventuali difficoltà e assumersene la responsabilità attiva e offra un aiuto per affrontare le diverse fasi del percorso universitario, inquadrando in un contesto motivazionale e valoriale più ampio.

Nello specifico il Tutorato Personale è un servizio agli studenti finalizzato a:

- favorire un efficace inserimento nel percorso formativo del CdS e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera, in particolare attraverso: attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali; attività di orientamento volte a favorire la scelta del percorso formativo più consona alle loro caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere;
- ottimizzare l'uso del tempo e l'organizzazione del lavoro, individuare le migliori metodologie di apprendimento, promuovere le motivazioni, l'auto-efficacia e l'efficacia del rapporto con i docenti;
- pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti.

L'assistenza allo studente è garantita fino alla fine dei suoi studi con supporto in merito alla scelta della tesi di Laurea, per valorizzarne le competenze, le attitudini e gli interessi, tenendo presente le esigenze del mercato del lavoro.

Inoltre si garantisce un servizio di tutorato 'attivo' nei confronti degli studenti in difficoltà, in particolare per quanto riguarda il superamento degli esami di profitto, attraverso interventi da parte dell'Ateneo volti a favorire maggiore efficacia dei metodi di studio e il superamento di condizioni di inattività o sfiducia.

La relazione di tutorato personale, oltre a fornire strategie operative, è anche un'occasione di dialogo per approfondire la conoscenza di se stessi, intesa come stile personale in generale, rispetto al percorso di studi e al futuro professionale.

Inoltre, il tutor personale fornisce allo studente un orientamento professionale in uscita per un efficace inserimento nel mondo del lavoro, in relazione alle proprie capacità e attitudini personali. In particolare, promuove lo sviluppo delle soft skill (ad esempio: la consapevolezza di sé, il senso critico, la comunicazione efficace, la capacità decisionale e il problem solving), che consentono agli studenti di operare con competenza sia sul piano individuale sia su quello sociale e professionale.

I tutor personali sono: docenti delle tre Facoltà Dipartimentali, medici, ingegneri, infermieri, tecnici, specializzandi, ricercatori, dottorandi e studenti degli ultimi anni. Vengono identificati ogni anno, tra luglio e settembre, dalle Giunte delle Facoltà Dipartimentali tramite i coordinatori del tutorato dei singoli Corsi di Laurea. L'incarico ha durata annuale e l'assegnazione del tutor tiene anche conto di eventuali richieste formulate dallo studente.

Il servizio di tutorato personale è coordinato dall'Ufficio Tutorato, che impiega una risorsa incaricata dei processi di comunicazione tra i diversi interlocutori: tutor, studenti, docenti e giunte di facoltà dipartimentali. Le attività principali dell'ufficio riguardano l'anagrafica di tutor e studenti, l'aggiornamento periodico di nuove assegnazioni, la registrazione dei colloqui con la relativa attività di reportistica e monitoraggio al fine di individuare anche eventuali criticità, ritardi negli studi, rinunce o trasferimenti da parte degli studenti.

L'attività del TPA segue un approccio metodologico articolato in più fasi: organizzazione e comunicazione dei colloqui, monitoraggio del servizio e organizzazione della formazione, auto-valutazione e supervisione dei tutor da parte dell'Esperto counsellor.

I contenuti formativi e gli aspetti tecnici sono supervisionati da un consulente esterno in staff al Delegato del Rettore per il Tutorato (Esperto counsellor) che ha anche il compito di orientare i tutor.

Il programma di TPA prevede attività rivolte agli studenti e attività rivolte ai tutor.

Per quanto riguarda le attività rivolte agli studenti, dopo il primo incontro di presentazione del TPA in occasione della Giornata della Matricola, gli studenti del I anno e del II anno di corso sono coinvolti attraverso colloqui programmati, quelli degli anni successivi attraverso incontri facoltativi. L'attività programmata prevede un piano strutturato con lo svolgimento

di almeno due colloqui semestrali tra tutor e studente. Gli incontri sono concepiti come momenti di approfondimento relazionale di argomenti di interesse: metodologia di studio, motivazione, autoefficacia, autovalutazione, pianificazione esami, definizione degli obiettivi formativi e di apprendimento, ecc. Particolare attenzione è rivolta agli studenti in ritardo con gli esami: i colloqui di tutorato personale in itinere sono finalizzati alla riflessione sull'andamento esami e alla definizione di un piano di recupero da intraprendere.

I colloqui con il tutor personale sono pianificati anche per gli studenti provenienti da altri Atenei.

Inoltre, il tutor personale orienta lo studente degli ultimi anni di corso per favorire l'occupazione e un efficace inserimento nel mondo del lavoro (cfr. Quadro B5 - Accompagnamento al lavoro).

Per la documentazione delle attività di tutorato personale svolte sono utilizzati specifici strumenti (report a cura del tutor).

I report, sono finalizzati a relazionare la situazione dello studente sulla base delle informazioni raccolte durante gli incontri di tutorato. Si tratta di strumenti ad uso esclusivo del tutor per monitorare l'andamento della carriera dello studente e annotare criticità. I contenuti vengono supervisionati dall'Esperto counsellor per fornire orientamento su questioni specifiche.

- I report in ingresso (I anno) raccolgono informazioni relative al percorso scolastico di provenienza dello studente, alle abitudini nello studio, alle aspettative, alle prime difficoltà nell'inserimento universitario (metodo di studio, organizzazione del tempo, relazioni), alle motivazioni inerenti la scelta del corso di laurea e alle prospettive/aspirazioni future, al piano d'azione concordato con lo studente;

- I report in itinere sono incentrati sull'autovalutazione, sui risultati raggiunti, sul metodo di studio e sulle strategie messe in atto (azioni, valori e stili personali), sui punti di forza e sugli aspetti di miglioramento, sugli obiettivi formativi e di apprendimento e sulle azioni concordate con lo studente; sulla pianificazione degli esami e sull'orientamento professionale.

In base ai report dei tutor e alle riunioni formative e di consultivo con i coordinatori del Tutorato e con l'Esperto counsellor, si raccolgono informazioni relative all'andamento dei colloqui svolti con gli studenti, in termini di dati aggregati. Essi vengono inviati periodicamente alle Giunte di Facoltà Dipartimentali.

Nello specifico i report forniscono dati sulla popolazione studentesca che connotano l'esperienza universitaria (verifica della motivazione in ingresso e in itinere, rappresentazioni dello studio universitario, difficoltà connesse allo studio e al superamento degli esami, relazioni con i colleghi e il corpo docente, prefigurazione del futuro occupazionale, aspettative rispetto al Servizio di Tutorato, ecc.).

Report esami: vengono forniti periodicamente dall'Ufficio Tutorato alle Giunte di Facoltà Dipartimentali, i dati aggregati relativi all'andamento di carriera universitaria degli studenti dei singoli Corsi di Laurea, evidenziano criticità e numero di ritardi negli esami.

L'attività rivolta ai tutor prevede incontri di formazione, incontri di coordinamento e di consultivo dell'attività svolta.

Gli incontri di formazione avvengono periodicamente in corrispondenza dei colloqui programmati e a essi si affiancano nel corso dell'anno accademico attività formative seminariali o workshop. L'obiettivo delle riunioni è quello di fornire ai tutor un orientamento metodologico sulla conduzione dei colloqui a seconda dei temi da affrontare, come: autovalutazione, pianificazione esami, orientamento ai piani di studio, metodologie di apprendimento, gestione della relazione con lo studente, definizione del setting, utilizzo degli strumenti, ecc.

Le riunioni dei coordinatori del tutorato con altri referenti istituzionali sono invece finalizzate a coordinare e gestire le attività di tutorato, far emergere elementi specifici relativi ai singoli CdS, individuare linee progettuali comuni, definire azioni per affrontare criticità degli studenti in ritardo con lo studio, individuare punti di forza e aspetti di miglioramento dell'attività di tutorato.

L'elenco dei tutori personali è disponibile all'indirizzo <https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/tutorato>.

L'adeguatezza del servizio di tutorato personale è monitorata principalmente attraverso specifiche domande previste nel questionario sulla vita universitaria (cfr. Quadro B6 - Opinioni studenti), compilato dagli studenti di tutti gli anni di corso.

Dall'a.a. 2019/20 gli esiti del monitoraggio saranno documentati nella relazione annuale del PQA.

L'Ateneo mette a disposizione degli studenti anche un servizio di counseling (<https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/counseling>), offerto a chi vive situazioni di disagio temporaneo e desidera parlarne con persone esperte, consigliato a chi:

- ha difficoltà nelle relazioni interpersonali;
- ha difficoltà a integrarsi nell'ambiente universitario;
- sente diminuire la propria motivazione allo studio;
- vive significativi stati di ansia prima degli esami;
- avverte un senso di solitudine oppure un disagio affettivo per la lontananza da casa.

Descrizione link: Tutorato

Link inserito: <https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/tutorato>

## ▶ QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

15/04/2021

Il piano di studio del CL in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana (SANU) non prevede lo svolgimento del tirocinio curriculare.

## ▶ QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, tra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al quadro B5 - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

La struttura responsabile del servizio di supporto agli studenti e gestione accordi per la mobilità internazionale è l'Ufficio Relazioni Internazionali d'Ateneo (<http://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/internazionale>), il cui organico è costituito da due risorse, disponibili al pubblico nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 10.30 alle 12.30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30.

L'Ufficio, punto di snodo di svariate attività internazionali di Ateneo, coordina in particolare i programmi di mobilità internazionale per studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo e sanitario.

Nello specifico, l'Ufficio si occupa principalmente di svolgere attività quali:

- la definizione di accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, in particolare per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (periodi di studio, tirocinio, ricerca a fini di stesura della tesi di laurea), ma anche, ad esempio, per il rilascio di titoli congiunti e/o di doppi titoli in linea con gli obiettivi formativi delle Facoltà Dipartimentali;
- la promozione delle opportunità di mobilità internazionale offerte agli studenti in uscita organizzando eventi informativi (ad esempio: Giornata della Matricola, Evento informativo di pubblicazione dei Bandi Erasmus ecc.);
- comunicazione e diffusione delle informazioni di pertinenza dell'Ufficio attraverso i canali istituzionali (pagina web, newsletter, social media), in collaborazione con l'Ufficio preposto;
- la redazione, pubblicazione e gestione dei bandi di selezione;
- supporto agli studenti in uscita in fase di presentazione della propria candidatura ai Bandi e gestione dell'intero iter amministrativo prima, durante e dopo il rientro degli studenti;
- accoglienza e supporto agli studenti stranieri in entrata (nel quadro dei programmi di mobilità UCBM) e gestione dell'intero iter amministrativo prima, durante e dopo il termine della mobilità;
- collaborazione con le altre unità che si occupano dell'internazionalizzazione dell'Ateneo quali, ad esempio, l'Ufficio per la Cooperazione Internazionale;
- partecipazione alle fiere di settore nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'Higher Education (ad esempio EAIE, Seminari informativi dell'Agenzia Nazionale, Saloni d'orientamento internazionali ecc.).

L'Ufficio Relazioni Internazionali fornisce supporto agli studenti in tutte le fasi della mobilità, in particolare nell'ambito dei seguenti programmi:

- Programma Erasmus+, Student Mobility for Study (SMS), che permette agli studenti di frequentare lezioni e sostenere i relativi esami, svolgere tirocini curriculari e attività per la preparazione della tesi negli Atenei stranieri partner UCBM;
- Programma Erasmus+, Student Mobility for Traineeship (SMP), che consente agli studenti di trascorrere all'estero un periodo finalizzato allo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento professionale oppure tirocini curriculari presso università o aziende in uno dei Paesi partecipanti al programma;

L'elenco delle Università partner è riportato in calce.

Nell'Allegato sono riportati gli accordi attivi (e cioè che hanno coinvolto almeno uno studente in uscita o in ingresso) per lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale degli studenti negli ultimi tre anni accademici e il numero di studenti del CdS coinvolti.

L'adeguatezza del servizio di assistenza per la mobilità internazionale degli studenti è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario sulla vita universitaria. Gli esiti del monitoraggio sono a documentati nella relazione annuale del PQA.

L'Ufficio Relazioni Internazionali UCBM gestisce altresì i seguenti programmi per la mobilità del personale universitario accademico e non:

- Programma Erasmus+, STA (Mobility for Teaching), che offre al personale docente (professore ordinario, professore associato, ricercatore) di svolgere un periodo di insegnamento all'estero presso Istituti di Istruzione Superiore titolari di Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) in uno dei Paesi europei partecipanti al Programma;
- Programma Erasmus+, Mobility for Training (STT), che promuove la mobilità del personale sanitario, tecnico ed amministrativo per svolgere un periodo di formazione all'estero presso Istituti di Istruzione Superiore titolari di Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) e/o presso imprese, in uno dei Paesi europei partecipanti al Programma;
- Outgoing Visiting Programme UCBM, che sostiene la mobilità di docenti e ricercatori UCBM verso prestigiose Istituzioni estere di Istruzione Superiore per migliorare le competenze didattiche e di ricerca, favorendo lo scambio di esperienze accademiche;
- Incoming Visiting Programme UCBM, che promuove l'internazionalizzazione sia per attività didattiche che di ricerca, sostenendo la mobilità di professori e ricercatori provenienti da autorevoli Istituzioni estere, congruamente con la strategia di internazionalizzazione di UCBM, che prevede lo sviluppo della rete di contatti internazionali di riconosciuto prestigio scientifico.

Ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo <http://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/internazionale> o contattando l'Ufficio all'indirizzo [relazioni.internazionali@unicampus.it](mailto:relazioni.internazionali@unicampus.it).

Descrizione link: Mobilità Internazionale

Link inserito: <https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/internazionale/programma-erasmus/in-uscita/mobilita-studio/universita-partner>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Artesis Plantijn University College Antwerp		01/01/2021	solo italiano
2	Portogallo	Universidade de Porto		01/01/2021	solo italiano
3	Spagna	Univeridade da Coruña		01/01/2021	solo italiano
4	Spagna	Universidad De Murcia - Campus Lorca		01/01/2021	solo italiano
5	Spagna	Universidad de La Laguna		01/01/2021	solo italiano
6	Spagna	Universidad de Navarra		01/01/2021	solo italiano
7	Spagna	Universidade De Vigo		01/01/2021	solo italiano
8	Spagna	Universitat Internacional de Catalunya		01/01/2021	solo italiano
9	Turchia	Istanbul Aydin University		01/01/2021	solo italiano

## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

15/04/2021

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Career Service dell'Ateneo (<https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/career-service>), il cui organico è costituito da un responsabile e un addetto disponibili dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-13.00 e 15.00-16.00.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito fondamentale di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- supportare gli studenti nell'instaurare rapporti con il mondo del lavoro (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come presentare una domanda di assunzione, su come gestire un colloquio individuale o di gruppo finalizzato all'assunzione, etc.);
- monitorare gli esiti e le prospettive occupazionali, al fine di informare gli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali, e gestire banche dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta e che presentino gli studenti che hanno

conseguito il titolo di studio, con le loro caratteristiche e aspirazioni, al fine di favorire contatti diretti finalizzati all'assunzione;

- promuovere, organizzare e gestire lo svolgimento di periodi di prova ( tirocini e stage) presso aziende o altri enti, in particolare per gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, finalizzati a favorire la reciproca conoscenza, anche ai fini di una possibile assunzione;

oltre a quello di:

- fornire allo studente un orientamento professionale per un efficace inserimento nel mondo del lavoro, in relazione alle proprie capacità e attitudini personali, e, in particolare, promuovere lo sviluppo delle soft skill (in particolare: la consapevolezza di sé, il senso critico, la comunicazione efficace, la capacità decisionale e il problem solving), che consentono agli studenti di operare con competenza sia sul piano individuale sia su quello sociale e professionale [tale obiettivo è perseguito nell'ambito del servizio di tutorato personale (cfr. Quadro B5 - Orientamenti e tutorato in itinere)].

L'Ufficio Career Service persegue tali obiettivi sia supportando gli studenti nell'instaurare rapporti con il mondo del lavoro sia promuovendo tale incontro.

In particolare, l'Ufficio persegue l'obiettivo di preparare gli studenti e i neo-laureati all'incontro col mondo del lavoro principalmente attraverso:

- indicazioni e supporto nella stesura del CV, attraverso seminari e consulenze personalizzate;

- suggerimenti e tecniche per affrontare con successo un colloquio finalizzato all'assunzione, ancora attraverso seminari e consulenze personalizzate.

Per quanto riguarda le iniziative per favorire e promuovere l'incontro di studenti e neo-laureati con il mondo del lavoro, le principali iniziative riguardano:

- organizzazione e gestione di tirocini e stage extra-curricolari;

- inserimento e aggiornamento del CV dei neo-laureati nei database gestiti dall'Ufficio;

- assistenza e supporto a laureandi e neo-laureati nella ricerca di un'occupazione adatta alla propria formazione (consultazione di annunci di offerte di lavoro, invio diretto di candidature);

- assistenza alle imprese nella ricerca, analisi e valutazione dei curricula di studenti e neo-laureati per favorire il match tra posizioni aperte e profili ideali;

- organizzazione presso l'Ateneo del Job Day (Career Day), per favorire gli incontri diretti di studenti e neo-laureati con le imprese attraverso presentazioni aziendali e colloqui individuali;

- organizzazione di presentazioni aziendali orientate all'incontro fra aziende e studenti e neo-laureati;

- organizzazione di 'Caffè d'Impresa', dibattiti tra studenti e neo-laureati ed esponenti di rilievo del mondo del lavoro per conoscere il loro percorso di formazione e crescita professionale, le esperienze e le competenze maturate ed avere suggerimenti sul cammino professionale da intraprendere.

L'Ateneo può contare anche sul supporto del Comitato UCIBM-Imprese per una continua interazione tra il mondo accademico e quello professionale.

Le iniziative svolte nell'a.a. 2019/20 e quelle programmate sono sintetizzate nell'allegato.

L'adeguatezza del servizio fornito è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario sulla vita universitaria, ma anche attraverso la partecipazione degli studenti alle attività di addestramento finalizzate a facilitare i rapporti con il mondo del lavoro offerte dall'Ateneo, gli accessi alle banche dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta e che presentano gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, la rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di prova ( tirocini e stage) presso aziende o altri enti.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Career service

Link inserito: <https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al quadro B5 – Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

15/04/2021

Diritto allo studio

L'Ufficio Diritto allo Studio e Vita Universitaria dell'Ateneo gestisce, tra le sue competenze, il servizio di consulenze abitative, mettendo in collegamento gli studenti e i proprietari degli alloggi vicini all'Università con lo scopo di facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta. L'Università, inoltre, ha in essere una Convenzione con la Fondazione RUI, Ente che gestisce residenze universitarie, al fine di offrire agli studenti la possibilità di alloggiare presso le residenze presenti sul territorio romano beneficiando di borse di studio. Tra alloggi privati e collegi, il numero complessivo di posti letto annualmente a disposizione degli studenti è pari a circa 350.

Tutti gli edifici dell'Università sono dotati di sala ristorante e bar e gli studenti usufruiscono dei servizi di ristorazione a prezzi agevolati; nei ristoranti universitari sono presenti 521 posti a sedere e annualmente vengono erogati agli studenti circa 98.000 pasti.

Attività culturali

L'Università promuove l'organizzazione di attività culturali e visite guidate a musei e luoghi di interesse storico e artistico della città di Roma.

Ogni anno l'Università organizza il Campus Got Talent, uno spettacolo in cui si esibiscono studenti, ma anche docenti e personale amministrativo in gare di canto, musica, recitazione e intrattenimento, danza e sport artistici.

Inoltre, l'Università sostiene le attività del laboratorio teatrale e del Coro Polifonico e dispone di una sala musica a disposizione degli studenti dotata di una tastiera, una batteria, 2 amplificatori per chitarra, 1 amplificatore per basso, un impianto voci.

L'Università ha altresì organizzato un corso base di fotografia dedicato a chi vuole avvicinarsi, in modo semplice e creativo, alla fotografia ed un corso base di postproduzione con lezioni teoriche e pratiche ma allo stesso tempo creative e divertenti.

Parte integrante dell'offerta culturale è il Cineaperitivo con la proiezione di film a tema per offrire momenti di svago e arricchimento attraverso una attenta selezione delle pellicole ed un dibattito finale per favorire una migliore comprensione dell'opera filmica.

Dal 2016 è stato fondato l'Ensemble cameristico, costituito da studenti delle Facoltà Dipartimentali di Medicina e Chirurgia, Ingegneria e Scienze e Tecnologie per l'Uomo e l'Ambiente, dottorandi e personale, alcuni dei quali in possesso di Diploma di conservatorio, con l'obiettivo di contribuire alla formazione estetico-musicale degli studenti e del personale e di essere un'espressione dell'anima umanistica dell'Ateneo.

Tali attività, oltre a soddisfare la passione per l'arte e la musica, favoriscono lo sviluppo della persona e dei rapporti interpersonali e contribuiscono a creare lo spirito di condivisione che caratterizza l'ambiente universitario.

Attività Sportive

L'Università ha promosso dal 2011 la costituzione dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Campus Bio-Medico (A.S.D. Campus Bio-Medico), che supporta l'Ateneo ad organizzare e gestire le attività sportive dedicate agli studenti. L'Università ha attivato convenzioni con strutture e associazioni sportive presenti sul territorio che garantiscono agli studenti l'opportunità di svolgere attività sportive come il calcio, la pallavolo, il basket, il tennis, lo sci, la vela, le arti marziali e il running. Annualmente il numero di studenti che si associano all'ASD e partecipano alle attività è di circa 200 e prima dell'emergenza epidemiologica erano 225 gli iscritti all'ASD Campus Bio-Medico.

L'Associazione, dal 2015, ha promosso la collaborazione con gli altri Atenei di Roma, nell'ambito del progetto 'UNISPORT ROMA', con il coordinamento del CSI (Centro Sportivo Italiano), attraverso il quale si promuovono tornei delle varie discipline sportive ai quali partecipano gli studenti dei diversi atenei coinvolti. Tale iniziativa si fonda sulla convinzione che

l'attività sportiva, oltre a svolgere una basilare funzione di tutela della salute, costituisca un momento importante di educazione, di crescita personale e di aggregazione sociale, rappresentando una esperienza fondamentale nel percorso formativo universitario, soprattutto se ispirata ad una cultura dello sport orientata a valori umani importanti e lontana da eccessi e strumentalizzazioni. Attorno alle parole chiave Educazione, Divertimento, Amicizia, Benessere, Inclusione, Socialità, i principali obiettivi sono il benessere integrale degli studenti e lo sviluppo, attraverso la formazione di una personalità che maturi nello studio e nell'esperienza sportiva, della loro capacità di essere partecipi protagonisti di una società aperta e solidale.

L'Università Campus Bio-Medico rileva le opinioni degli studenti attraverso due questionari:

- a) il "Questionario sulla valutazione della didattica" ("Questionario sulla Didattica"), per la rilevazione delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti, compilato dagli studenti di tutti gli anni di corso;
- b) il Questionario per la valutazione dei servizi dell'Università ("Questionario sulla Vita Universitaria"), per la valutazione, appunto, della qualità della vita universitaria e dei servizi per gli studenti, compilato anch'esso dagli studenti di tutti gli anni di corso.

Questionario sulla Didattica

Gestione dei questionari

Il "Questionario sulla valutazione della didattica", di solito indicato come "Questionario sulla Didattica", comprende tutte le domande previste dall'ANVUR ed alcune proposte dall'Ateneo.

È composto da una prima parte in cui sono richieste informazioni generali allo studente, che, in ottemperanza a quanto previsto dalle norme, non permettono di individuare chi ha compilato il questionario, e da 17 domande, così suddivise:

- Programmi e testi (3 domande) - sono rilevate le opinioni sull'adeguatezza del materiale didattico utilizzato, sulla completezza delle informazioni in merito agli obiettivi e al programma del corso;
- Docenti e lezioni (3 domande) - sono rilevate le opinioni sulla regolarità dell'attività didattica, sulla reperibilità e sulla disponibilità del personale docente per necessità di chiarimenti o spiegazioni;
- Didattica (9 domande) - sono rilevate le opinioni riguardo l'esposizione degli argomenti illustrati durante le lezioni e l'interesse che il docente riesce a suscitare nello studente verso la propria disciplina, sull'utilità delle attività didattiche integrative previste, sull'efficacia dell'attività dei tutor didattici, sull'interesse personale alla disciplina, nonché sul grado di soddisfazione globale nei confronti dell'insegnamento;
- Esame (2 domande) - sono rilevate le opinioni riguardo la definizione delle modalità e delle regole per il sostenimento dell'esame.

Al termine del questionario sono inseriti anche alcuni "suggerimenti guidati" ed è prevista la possibilità di inserire "suggerimenti liberi".

Il questionario è compilato solo dagli studenti frequentanti in corso nella propria area riservata ESSE3.

Gli studenti possono compilare il questionario solo dopo lo svolgimento di almeno due terzi delle lezioni e prima dell'iscrizione all'esame relativo. L'Ufficio Statistiche e Qualità invia in tempo utile, tramite e-mail, la comunicazione di inizio somministrazione dei questionari a tutti gli studenti. La compilazione riguarda soltanto gli insegnamenti previsti dal piano di studio per l'anno di corso in cui lo studente è iscritto ed è collegata all'iscrizione agli esami di profitto: per potersi iscrivere, lo studente deve aver prima compilato il questionario. Nel caso di insegnamenti integrati che prevedono più moduli, sono somministrati tanti questionari quanti sono i moduli.

I questionari raccolti sono elaborati dal sistema SISVALDIDAT (spin-off dell'Università di Firenze) utilizzando la scala di Likert a quattro modalità bilanciate di risposta. I valori numerici attribuiti alle possibili risposte sono:

- risposta 'decisamente no': punti 2,
- risposta 'più no che sì': punti 5,
- risposta 'più sì che no': punti 7,
- risposta 'decisamente sì': punti 10.

Sono elaborati solo i questionari degli insegnamenti per i quali sono state raccolte almeno 5 rilevazioni, non considerando significativi, in caso contrario, i dati raccolti.

I risultati sono resi disponibili con quattro differenti livelli di aggregazione: singolo insegnamento, Corso di Studio, Facoltà Dipartimentale, Ateneo.

L'AQ richiede che, in presenza di criticità, queste vengano analizzate e, nel caso l'analisi confermi la presenza di criticità, vengano individuati e adottati gli interventi opportuni per risolverle e le modalità di verifica dell'efficacia di tali interventi.

Sono considerati critici tutti i risultati che evidenziano un punteggio uguale o inferiore a 6,5.

Per l'A.A. 2021-2022 il questionario è stato modificato per tener conto delle modifiche introdotte nella didattica a causa dell'emergenza COVID-19. In particolare alcune domande sono state aggiornate e/o modificate:

D2 I temi affrontati a lezione corrispondono a quelli indicati nel programma presente sulla guida on-line?

D4 Il docente è riuscito ad adeguare la sua didattica alle nuove modalità di erogazione?

D5 Le attività didattiche on-line (lezioni in streaming, filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?

D13 Le modalità di esame, anche se modificate a causa della situazione emergenziale del COVID-19, sono state definite in modo chiaro?

D16 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, tirocini etc...) svolte nel I semestre sono state utili ai fini dell'apprendimento?

Publicità e utilizzazione dei risultati

I risultati sono pubblicati sul sito <https://sisvaldidat.unifi.it/HOME/>

I risultati aggregati a livello Corso di Studio, Facoltà Dipartimentale e Ateneo sono pubblici.

Tali risultati sono utilizzati da CdS, Facoltà Dipartimentali e Ateneo per verificare il loro trend negli anni e per confronti con i risultati disponibili di altri CdS e Dipartimenti della stessa tipologia e di altri Atenei.

Resta il fatto che il miglioramento di tali risultati può essere promosso solo attraverso il miglioramento dei risultati dei singoli insegnamenti.

I risultati relativi ai singoli insegnamenti sono resi disponibili coerentemente a quanto indicato nella seguente tabella.

Posizione di responsabilità Risultati resi disponibili

Docente Singolo insegnamento

Presidente e Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (Gruppi di AQD) del Corso di Studio Tutti gli insegnamenti del Corso di Studio

Presidente, Giunta della Facoltà Dipartimentale, Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) Tutti gli insegnamenti della Facoltà Dipartimentale

Presidente, Rettore, Prorettore, Direttore Generale, Senato Accademico, Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione, Delegato della Qualità Tutti gli insegnamenti dell'Ateneo

I risultati aggregati a livello CdS e a livello di singoli insegnamenti sono pubblicizzati e utilizzati dai Presidenti e Gruppi di AQD dei CdS e dalle CPDS secondo le seguenti indicazioni.

I Presidenti di CdS devono rendicontare, prima alla Giunta della Facoltà Dipartimentale e poi al Consiglio della Facoltà Dipartimentale, i risultati dell'elaborazione dei questionari a livello CdS, evidenziando in particolare i trend con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici, e i risultati a livello singoli insegnamenti, evidenziando in particolare sia i trend con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici sia, come minimo, quanti insegnamenti hanno riportato criticità e quali e quante criticità sono state evidenziate, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy (e cioè senza indicare né gli insegnamenti e tantomeno i docenti oggetto di criticità).

Quindi, i Presidenti e i Gruppi di AQD devono prendere in considerazione tutti i risultati relativi ai singoli insegnamenti 'critici', e cioè tutti i risultati che evidenziano un punteggio uguale o inferiore a 6,5. Naturalmente, possono essere presi in considerazione anche risultati che evidenziano un punteggio superiore a 6,5, in particolare, i risultati che evidenziano un trend decrescente con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici.

In particolare, il Presidente e il Gruppo AQD dei CdS devono:

- recepire le criticità evidenziate dai questionari;
- analizzare le criticità evidenziate, raccogliendo eventualmente ulteriori elementi di analisi, al fine di verificarne l'attendibilità;
- per le criticità confermate come tali, identificarne le cause, quando queste non siano già evidenziate dalle criticità stesse;
- identificare, in collaborazione con i docenti degli insegnamenti, con la CPDS di riferimento (in particolare, con la rappresentanza studentesca) e, se del caso, con altri soggetti ritenuti in grado di poter fornire un utile contributo, opportuni correttivi o azioni per la soluzione delle criticità o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari;
- monitorare gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate.

Le criticità evidenziate dai questionari sono gestite secondo la seguente procedura.

a) Il Presidente del CdS, rilevate tutte le criticità evidenziate dai questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di analizzarle, evidenziandone le cause, quando queste non siano già evidenziate dalle criticità stesse, e, in caso di conferma delle criticità, di proporre opportuni correttivi o azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari e le modalità e i tempi per la verifica della loro efficacia, documentando il tutto nel 'Modulo per la gestione delle criticità evidenziate dai Questionari sulla Didattica', riportato nell'Allegato.

Poiché ogni docente conosce le valutazioni del proprio insegnamento, i docenti possono anticipare l'analisi delle eventuali criticità e procedere alla compilazione del Modulo, per quanto di competenza, senza attendere la sollecitazione del Presidente del CdS.

b) Il Presidente del CdS, insieme al Gruppo AQD, esamina e discute le indicazioni del docente col docente stesso, con la CPDS di riferimento (in particolare, con la rappresentanza studentesca) e, se del caso, con altri soggetti ritenuti in grado di poter fornire un utile contributo, per integrarle con eventuali ulteriori considerazioni e proposte da riportare nello stesso Modulo compilato dal docente.

c) Il Presidente del CdS rendiconta, prima alla Giunta della Facoltà Dipartimentale e poi al Consiglio della Facoltà Dipartimentale, gli esiti della fase di analisi delle criticità evidenziate dai questionari e di definizione dei correttivi o delle azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy.

d) Se sono stati previsti correttivi o azioni, il Presidente del CdS, eventualmente col supporto del Gruppo AQD, al momento previsto effettua, assieme al docente interessato, una verifica degli esiti dei correttivi o delle azioni adottate e ne lascia traccia scritta compilando l'apposito quadro nel medesimo Modulo.

e) Il Presidente del CdS rendiconta, prima alla Giunta della Facoltà Dipartimentale e poi al Consiglio della Facoltà Dipartimentale, gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy.

Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti devono monitorare le iniziative dei CdS per il superamento delle criticità evidenziate dai questionari, collaborando eventualmente con i CdS all'individuazione dei correttivi o delle azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari e, eventualmente, alla loro realizzazione.

In particolare, devono:

- verificare la presa in considerazione delle criticità ai fini della identificazione di opportuni correttivi o azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari;
- verificare gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate;
- documentare il tutto nella Relazione annuale.

Inoltre, devono:

- ragionevolmente in occasione dell'incontro previsto nel corso del primo semestre, informare le classi di studenti sui risultati dell'elaborazione dei questionari a livello CdS frequentato, evidenziando in particolare i trend con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici, e sui risultati a livello singoli insegnamenti, evidenziando in particolare sia i trend con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici sia quanti insegnamenti abbiano riportato criticità e quali e quante criticità siano state evidenziate, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy;
- ragionevolmente ancora in occasione dell'incontro previsto nel corso del primo semestre, informare le classi di studenti circa gli esiti della fase di analisi delle criticità evidenziate dai questionari e di definizione dei correttivi o delle azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy;
- ragionevolmente in occasione dell'incontro previsto nel corso del secondo semestre, informare le classi di studenti circa gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy.

#### Questionario sulla Vita Universitaria

Il 'Questionario per la valutazione dei servizi dell'Università', di solito indicato come 'Questionario sulla Vita Universitaria' è stato revisionato ed è composto da 37 domande suddivise in:

- Comunicazione (Sezione A) dove si rileva la completezza, la chiarezza e la facilità di accesso alle informazioni;
- Percorso formativo (Sezione B) dove si chiede allo studente di esprimere la sua opinione in merito all'organizzazione complessiva degli insegnamenti, al carico didattico, all'assistenza ricevuta per la preparazione all'esame e alla chiarezza sulle modalità di esame;
- Infrastrutture (Sezione C) dove sono richieste informazioni in merito all'adeguatezza degli spazi e delle attrezzature;
- Servizi (Sezione D) dove si chiede allo studente di esprimere la sua percezione su tutti i servizi offerti dall'Ateneo;
- Esperienza di vita universitaria (Sezione E) - dove si chiede allo studente una valutazione complessiva sulla sua esperienza di vita universitaria.

Inoltre, è stata introdotta anche una risposta aperta (D9 Quale ulteriori servizi, a tuo giudizio, l'Università dovrebbe attivare?).

#### Gestione dei questionari

La somministrazione del Questionario sulla Vita Universitaria avviene una volta l'anno nel corso del secondo semestre. Anche i Questionari sulla Vita Universitaria sono compilati dagli studenti nella propria area riservata ESSE3.

I questionari raccolti, escluse le domande B1.1, B1.2, D5.1, D5.3, D9, sono elaborati dall'Ufficio Statistiche e Qualità con la stessa scala di Likert a quattro modalità bilanciate di risposta utilizzata per i Questionari sulla Didattica. Anche in questo caso i valori numerici attribuiti alle possibili risposte sono:

- risposta 'decisamente no': punti 2,
- risposta 'più no che sì': punti 5,
- risposta 'più sì che no': punti 7,
- risposta 'decisamente sì': punti 10.

Per le domande B1.1, B1.2, D5.1, D5.3, D9 è semplicemente determinato il numero di risposte associate ad ogni item. Quindi, viene calcolata la media aritmetica dei punteggi attribuiti alle singole domande per i seguenti livelli di aggregazione: Corsi di studio, Facoltà Dipartimentali, Ateneo.

Sono considerati critici tutti i risultati che evidenziano un punteggio uguale o inferiore a 6,5.



## Publicità e utilizzazione dei risultati

I risultati sono resi disponibili coerentemente a quanto indicato nella seguente tabella.

Posizione di responsabilità Risultati resi disponibili

Presidente e Gruppo di AQD del Corso di Studio Corso di Studio

Pro Rettore, Preside, Giunta della Facoltà Dipartimentale, Commissione Paritetica Docenti-Studenti Facoltà Dipartimentale

Presidente, Rettore, Direttore Generale, Senato Accademico, Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione, Delegato della Qualità Ateneo

I risultati aggregati sono pubblicizzati e utilizzati rispettivamente coerentemente alle seguenti indicazioni.

Sotto il coordinamento del Presidio, il Presidio stesso, con riferimento ai risultati aggregati a livello Ateneo, le Giunte delle Facoltà Dipartimentali, con riferimento ai risultati aggregati a livello Facoltà Dipartimentali, e i Presidenti e Gruppi di AQD dei CdS, con riferimento ai risultati aggregati a livello CdS, devono:

- recepire le criticità evidenziate dai questionari;
- analizzare le criticità evidenziate, raccogliendo eventualmente ulteriori elementi di analisi, al fine di verificarne l'attendibilità;
- per le criticità confermate come tali, identificarne le cause, quando queste non siano già evidenziate dalle criticità stesse;
- identificare, in collaborazione con la CPDS di riferimento (in particolare, con la rappresentanza studentesca) e, se del caso, con altri soggetti ritenuti in grado di poter fornire un utile contributo, opportuni correttivi o azioni per la soluzione delle criticità o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari;
- monitorare gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate.

I Presidi devono:

- rendicontare al Consiglio della Facoltà Dipartimentale i risultati dell'elaborazione dei questionari ai diversi livelli, evidenziando in particolare sia i trend con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici sia le criticità riscontrate, e gli esiti della fase di analisi delle criticità e di definizione dei correttivi o delle azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari;
- rendicontare al Consiglio della Facoltà Dipartimentale gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate.

Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti devono monitorare le iniziative per il superamento delle criticità evidenziate dai questionari, collaborando eventualmente all'individuazione dei correttivi o delle azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari e, eventualmente, alla loro realizzazione.

In particolare, devono:

- verificare la presa in considerazione delle criticità ai fini della identificazione di opportuni correttivi o azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari;
- verificare gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate;
- documentare il tutto nella Relazione annuale.

Inoltre, devono:

- ragionevolmente in occasione dell'incontro previsto nel corso del primo semestre, informare le classi di studenti sui risultati dell'elaborazione dei questionari a livello CdS frequentato, evidenziando in particolare i trend con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici;
- ragionevolmente ancora in occasione dell'incontro previsto nel corso del primo semestre, informare le classi di studenti circa gli esiti della fase di analisi delle criticità evidenziate dai questionari e di definizione dei correttivi o delle azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari;
- ragionevolmente in occasione dell'incontro previsto nel corso del secondo semestre, informare le classi di studenti circa gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate.

Link inserito: <https://sisvalidat.unifi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al quadro B6 - Opinione studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Ai fini della rilevazione della soddisfazione dei laureati per il corso di studio concluso, UCBM utilizza il questionario per la rilevazione della soddisfazione per il corso di studio concluso e la condizione occupazionale dei laureati predisposto da AlmaLaurea. 06/09/2021

La parte relativa alla soddisfazione per il CdS concluso è composta da 10 domande.

Il questionario è somministrato ai laureandi prima della discussione della prova finale o della tesi ed è compilato dai laureandi on line.

I questionari raccolti sono elaborati dal Consorzio AlmaLaurea e i relativi risultati sono resi disponibili per i seguenti tre livelli di aggregazione: CdS, Facoltà Dipartimentale, Ateneo.

Sono considerati critici tutti i risultati che evidenziano percentuali inferiori a quelle dell'area geografica di riferimento e, eventualmente, a livello nazionale.

I risultati, aggregati a livello Corso di Studio, Facoltà Dipartimentale e Ateneo, sono disponibili sul sito AlmaLaurea, che è pubblico.

I risultati integrano quelli dell'elaborazione dei Questionari sulla Vita Universitaria e sono pubblicizzati e utilizzati con le stesse modalità.

Il Gruppo AQD del CdS analizza i dati elaborati da AlmaLaurea relativi al livello di soddisfazione dei laureati nell'anno solare 2020, al fine di valutare l'efficacia del CdS come da loro percepita ed il posizionamento del CdS nella sua classe di laurea rilevando 81 intervistati su 84 laureati.

Per l'anno 2020 i dati concernenti l'organizzazione del corso (carico di studio degli insegnamenti, organizzazione degli esami, rapporto con i docenti, soddisfazione complessiva) rivelano una percentuale di valutazioni positive confrontabile con quelle dei CdS della stessa classe di laurea del Centro Italia.

Per l'anno 2020 i questionari raccolti dimostrano una generale soddisfazione (mediamente sopra la media dei CdS della stessa classe di laurea del Centro Italia) per le infrastrutture messe a disposizione dall'Ateneo.

Infine, si registra un'alta percentuale di laureati che si riscriverebbe allo stesso CdS dello stesso Ateneo, paragonabile a quella dei CdS della stessa classe di laurea del Centro Italia (80,3% del CdS in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana nell'anno 2020 contro 78,9% dei CdS della stessa classe del Centro Italia nello stesso anno).

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0580806201300001&corsclasse=10012&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorsse=3&stella2015=&sua=1](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0580806201300001&corsclasse=10012&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorsse=3&stella2015=&sua=1)



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. 06/09/2021

I dati relativi al 30 giugno 2021 sono i dati presi in considerazione dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2021.

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'efficacia esterna dei CdS sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. 06/09/2021

I dati relativi al 30 giugno 2021 sono i dati presi in considerazione dall'Ateneo ai fini della compilazione della SMA 2021.

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, UCBM utilizza il questionario per la rilevazione della soddisfazione per il corso di studio concluso e la condizione occupazionale dei laureati predisposto da AlmaLaurea.

La parte relativa alla condizione occupazionale dei laureati è composta da 6 domande.

La rilevazione è effettuata direttamente da AlmaLaurea a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo di studio. I questionari raccolti sono elaborati direttamente da AlmaLaurea. I risultati, aggregati a livello Corso di Studio, Facoltà Dipartimentale e Ateneo, sono disponibili sul sito AlmaLaurea, che è pubblico.

I risultati delle rilevazioni relativi ai singoli CdS sono resi disponibili al Preside della Facoltà Dipartimentale, Commissione Paritetica Docenti-Studenti competente, Presidente del CdS, Gruppo di AQD del CdS.

I risultati sono presi in considerazione, in particolare, dal competente Gruppo di AQD, coordinato dal Presidente del CdS, il quale li analizza, al fine di individuare eventuali problemi e criticità e adottare - previa eventuale identificazione delle relative cause - opportune azioni di miglioramento.

Il Gruppo AQD del CdS analizza i dati elaborati da AlmaLaurea relativi all'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati nell'anno accademico appena concluso, al fine di valutare il posizionamento del CdS nella sua classe di laurea. In particolare, i dati di AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati del 2019 si riferiscono a un campione di soli laureati che non lavoravano al momento della laurea (52 su 71 intervistati e 82 laureati). Tali dati riportano che una percentuale altissima di laureati prosegue gli studi in un percorso magistrale (92,3% per il CdS in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana, 91,8% per CdS della stessa classe nel Centro Italia), in linea con l'andamento degli anni precedenti. Il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea è lo stesso per il CdS in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana e per CdS della stessa classe nel Centro Italia (9,6%).

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgj-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0580806201300001&corsclasse=10012&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorsse=3&stella2015=&sua=1](https://www2.almalaurea.it/cgj-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0580806201300001&corsclasse=10012&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorsse=3&stella2015=&sua=1)

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Non sono previsti stage curricolari per il Corso di studi.

06/09/2021





09/07/2020

L'Università Campus Bio-Medico di Roma (UCBM) ha una struttura organizzativa in cui ogni organo coinvolto ha consapevolezza delle proprie responsabilità e competenze e assicura efficacia, trasparenza e tracciabilità dei relativi processi.

L'Organizzazione di UCBM è la seguente:

- Consiglio di Amministrazione (St. artt. 7 e 8);
- Comitato Esecutivo (St. art. 9);
- Presidente (St. art. 10);
- Rettore (St. art. 11);
- Senato Accademico (St. art. 12);
- Nucleo di Valutazione (St. art. 14);
- Direttore Generale dell'Università (St. art. 15);
- Presidio della Qualità (RGA art. 19);
- Commissioni Paritetiche (RGA art. 43).

#### Consiglio di Amministrazione

Composizione, compiti e funzionamento del Consiglio di Amministrazione (CdA) sono disciplinati nello Statuto (Artt. 7 e 8) e nel Regolamento Generale di Ateneo (Artt. 4, e 5). In particolare, il CdA

- definisce e approva le strategie dell'Università;
- determina l'indirizzo generale e i piani organizzativi e di sviluppo dell'università;
- approva, su proposta del Senato Accademico, la programmazione dell'offerta formativa;
- delibera, su proposta del Senato Accademico, il conferimento degli incarichi, affidamenti, supplenze e contratti d'insegnamento e di tutorato;
- delibera, sentito il senato Accademico, il numero massimo di studenti da ammettere per ciascun anno accademico.

Le delibere del CdA sono trascritte nel proprio libro verbali.

#### Comitato Esecutivo

I membri del Comitato Esecutivo (CE) sono nominati all'interno del CdA. Compiti e funzionamento del CE sono disciplinati nello Statuto (art. 9) e nel Regolamento Generale di Ateneo (art. 6).

In particolare al CE competono l'adozione di tutti i provvedimenti urgenti e le attribuzioni appositamente demandate dal CdA.

Le delibere del CE sono trascritte nel proprio libro verbali.

#### Presidente

Il Presidente dell'UCBM (St. art. 10):

- ha la legale rappresentanza dell'UCBM verso i terzi ed in giudizio;
- rappresenta l'UCBM nei rapporti istituzionali;
- vigila sul buon andamento e sul clima dell'Università, nonché sul funzionamento dei suoi organi;
- convoca e presiede le sedute del CdA e del CE;
- verifica l'attuazione delle delibere del CdA e del CE, fatte salve le competenze del Rettore in materia scientifica e didattica.

#### Rettore

Nomina e compiti del Rettore sono disciplinati nello Statuto (art. 11) e nel Regolamento Generale di Ateneo (art. 8). In particolare, il Rettore sovrintende all'attività didattica e scientifica e cura l'osservanza delle relative disposizioni.

### Senato Accademico

Composizione, compiti e funzionamento del Senato Accademico (SA) sono disciplinati nello Statuto (art. 12) e nel Regolamento Generale di Ateneo (artt. 10 e 11). Il SA è organo di gestione, impulso e coordinamento delle attività didattiche e scientifiche. In particolare il SA formula pareri e proposte al CdA. in merito a:

- la valutazione della conformità agli indirizzi generali delle attività svolte dalle strutture didattiche (e di ricerca);
- la programmazione dell'offerta didattica;
- il conferimento degli incarichi, affidamenti, supplenze e contratti d'insegnamento e di tutorato;
- il numero massimo di studenti da ammettere per ciascun anno accademico.

Le delibere del SA sono trascritte nel proprio libro verbali.

### Nucleo di Valutazione

Composizione, compiti e funzionamento del Nucleo di Valutazione (NdV) sono disciplinati nello Statuto (art. 14) e nel Regolamento Generale di Ateneo (artt. 12-16). In particolare il NdV ha il compito della valutazione scientifica e didattica. Le delibere del NdV sono trascritte nei verbali del NdV e archiviate presso l'Ufficio di Supporto al NdV.

### Direttore Generale dell'Università

Il CdA nomina (St. art. 8 comma 2 lettera h) il Direttore Generale dell'Università.

Il Direttore Generale dell'Università (St. art. 15) ha un ruolo tecnico-giuridico nelle determinazioni degli organi di governo, negli atti e nei provvedimenti dell'UCBM. E' responsabile del funzionamento dell'Amministrazione Generale dell'UCBM, compresa l'Amministrazione del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico; sovrintende, verifica e coordina le attività dell'Amministrazione Generale e ne risponde nei confronti del CdA.

### Presidio della Qualità

Composizione e compiti del Presidio della Qualità (PQA) sono disciplinati nel Regolamento Generale di Ateneo (art. 19). In particolare, il PQA ha i seguenti compiti:

- consulenza agli organi di governo dell'Ateneo sull'Assicurazione della Qualità (AQ);
- definizione e aggiornamento degli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo;
- coordinamento e supporto delle procedure di AQ a livello di Corso di Studio e di Facoltà Dipartimentale;
- organizzazione e verifica del regolare e adeguato svolgimento delle procedure di AQ;
- organizzazione e gestione delle attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ;
- supporto alla gestione dei flussi informativi e documentali relativi all'AQ.

Inoltre, il PQA definisce Linee Guida per la gestione di specifici processi a livello Ateneo, CdS e Facoltà Dipartimentali, coerenti con le indicazioni per la gestione dei processi deducibili dal documento ANVUR 'Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari - Linee Guida', con particolare riferimento ai processi oggetto di valutazione nel processo di accreditamento periodico dell'ANVUR.

L'elenco delle Linee guida fino ad oggi definite è allegato al presente quadro D1.

Infine, il PQA supporta:

- il SA nella compilazione della SUA-Terza Missione e Impatto Sociale (TM/IS) (per quanto di competenza dell'Ateneo);
- i Gruppi di AQD nella compilazione della SUA-CdS, della Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- le CPDS nella compilazione della Relazione annuale.

L'attività del PQA è trascritta nei verbali del PQA e nella Relazione annuale del PQA.

### Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Composizione, compiti e funzionamento della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) sono disciplinati nel Regolamento Generale di Ateneo (art. 43).

La CPDS, nell'ambito delle attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti ha il compito di:

- monitorare il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati dell'attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori;

- redigere una relazione annuale che contiene un'analisi dell'offerta formativa e dell'efficacia della sua organizzazione, evidenziandone ove opportuno le criticità;
  - informare il corpo studentesco sulle attività di AQ della didattica dei CdS, con particolare riferimento all'utilizzazione degli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti.
- L'attività del CPDS è trascritta nei verbali del CPDS e nella Relazione annuale del CPDS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al quadro D1 - Elenco delle Linee Guida approvate dal PQA



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

09/07/2020

Gli organi e le strutture con responsabilità nell'AQ dei CdS sono:

- Consiglio della Facoltà Dipartimentale,
- Giunta della Facoltà Dipartimentale,
- Presidente di Corso di Studio,
- Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (Gruppo AQD).

Inoltre, l'AQ dei CdS riguarda tutti i processi per la gestione dei CdS, dalla progettazione degli obiettivi e del percorso formativo all'erogazione delle attività formative, al monitoraggio dei risultati del CdS, al riesame. La responsabilità della gestione dei processi per l'AQ è in capo a diversi attori.

Consiglio di Facoltà Dipartimentale

Composizione, compiti e funzionamento del Consiglio di Facoltà Dipartimentale (CdF) sono disciplinati nello Statuto (art. 20) e nel Regolamento Generale di Ateneo (art. 25). In particolare, il Consiglio della Facoltà Dipartimentale propone al SA:

- la programmazione dell'offerta didattica;
- l'organizzazione delle attività didattiche programmate;
- il conferimento degli incarichi, affidamenti, supplenze e contratti d'insegnamento e di tutorato;
- i bandi per il conferimento delle supplenze, degli incarichi e dei contratti di insegnamento.

Le delibere del CdF sono trascritte nei verbali del CdF.

Giunta di Facoltà Dipartimentale

Composizione, compiti e funzionamento della Giunta di Facoltà Dipartimentale (GdF) sono disciplinati nello Statuto (art. 21) e nel Regolamento Generale di Ateneo (art. 26). In particolare, la Giunta della Facoltà Dipartimentale:

- predisporre e aggiorna l'offerta formativa dei diversi CdS secondo le norme vigenti e le indicazioni degli Organi di Governo dell'Università
- sulla base di valutazione comparativa dei candidati, propone al Consiglio della Facoltà Dipartimentale per l'approvazione del Senato Accademico, il conferimento degli incarichi e dei contratti di insegnamento previsti dai bandi;
- verifica il corretto assolvimento degli impegni didattici e di ricerca del personale docente
- propone al SA la nomina dei tutor e dei coordinatori di tutorato, che rispondono ai presidenti di Corsi di Studio;
- dà pareri al Senato Accademico sul numero massimo di studenti da ammettere per ciascun anno accademico e sulle relative modalità.

Le delibere del GdF sono trascritte nei verbali del GdF.

Presidente del Corso di studio

Nomina e compiti del Presidente del Corso di Studio sono disciplinati nel Regolamento Generale di Ateneo (art. 27). In particolare, con riferimento all'AQ, il Presidente del Corso di Studio ha la responsabilità della gestione delle attività didattiche e del buon funzionamento delle attività tutoriali nel Corso di Studio, in consonanza con la Carta delle finalità dell'UCBM.

Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica

Composizione e compiti del Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (Gruppo AQD) sono disciplinati nel Regolamento Generale (art. 28). In particolare, il Gruppo AQD ha il compito di:

- coadiuvare e supportare il Presidente del CdS nella gestione dei processi di AQ della didattica anche con riferimento alle attività di tutorato;
- effettuare il 'Monitoraggio annuale' e il 'Rapporto di riesame ciclico' del CdS.

L'attività del Gruppo AQD è trascritta nei verbali del Gruppo AQD.

Matrice delle responsabilità

L'allegata matrice delle responsabilità riporta i responsabili della gestione dei processi per l'AQ del CdS individuati in corrispondenza dei Quadri della SUA-CdS, nonché l'indicazione di dove sono documentate le attività per la gestione e/o gli esiti/risultati del processo in considerazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al quadro D2 - Matrice delle responsabilità



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

09/07/2020

La programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono definite dal Presidio della Qualità nel documento 'Programmazione delle attività e delle scadenze' riportato in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al quadro D3 – Programmazione delle attività e delle scadenze



QUADRO D4

Riesame annuale

09/07/2020

Il riesame è un processo parte integrante dell'AQ delle attività di formazione, che ha lo scopo di verificare:

- l'adeguatezza degli obiettivi che il CdS si è proposto;
- la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati;
- l'efficacia del modo con cui il CdS è gestito.

Il riesame comporta un'attività di 'autovalutazione', finalizzata a identificare punti di forza e aree da migliorare, seguita da un'attività finalizzata ad individuare idonee azioni correttive o di miglioramento in corrispondenza delle aree da migliorare identificate.

Il processo di riesame dei CdS è articolato in due momenti:

- monitoraggio annuale,
- riesame ciclico,

che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi.

Il monitoraggio annuale, che si concretizza nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), è un sintetico commento agli indicatori elaborati dall'ANVUR, mentre il riesame ciclico, che si concretizza nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), abbraccia l'intero progetto formativo, essendo riferito ad un arco temporale contenente l'intero percorso di una coorte di studenti.

Il riesame è condotto dal Gruppo di AQD, che sovrintende alla redazione sia della SMA sia del RRC e li sottopone alla Giunta di Facoltà Dipartimentale e, quindi, al Consiglio della Facoltà Dipartimentale, che ne assume la responsabilità.

Ai fini del riesame ciclico, il Gruppo di AQD può essere integrato con almeno un rappresentante delle parti interessate del

mondo del lavoro di riferimento.

La SMA, compilata coerentemente alle indicazioni di cui all'Allegato 6.1 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari dell'ANVUR con riferimento - di norma - ai valori di benchmark al 30 giugno degli indicatori ANVUR, è impostata per contenere:

- gli indicatori, condivisi da MIUR e ANVUR;
- un commento sintetico agli indicatori e un'analisi delle eventuali criticità riscontrate.

Il Presidio della Qualità (PQA) guida i CdS nella scelta degli indicatori da commentare tenendo conto dei seguenti tre elementi:

- trend dell'indicatore nel triennio;
- benchmarking territoriale: confronto dell'indicatore per i CdS della stessa classe dell'area geografica;
- benchmarking nazionale: confronto dell'indicatore per i CdS della stessa classe in Italia.

Di norma, si suggerisce di:

- valutare il trend come 'crescente' ('decrescente') se la differenza percentuale tra i valori calcolati alla fine del periodo rispetto a quelli calcolati all'inizio è superiore (inferiore) al 10%.
- valutare il benchmarking 'superiore' ('inferiore') alla media regionale o nazionale se la differenza tra il valore dell'indicatore stimato per UCBM e quello stimato nell'area geografica di riferimento o nazionale è superiore (inferiore) al 10%.
- considerare come valore di riferimento principale il benchmarking territoriale e, nel caso di benchmarking territoriale positivo, di effettuare il confronto anche con il valore nazionale.

Il commento e l'analisi degli indicatori sono condotti confrontando sia i dati in serie storica, relativi cioè a 3 anni accademici/coorti, resi disponibili dall'ANVUR, evidenziando le tendenze nel tempo, sia i dati del CdS con quelli dei CdS della stessa classe nell'Ateneo, nell'area geografica in cui insiste il CdS e in Italia.

Nello spazio dedicato al commento sintetico degli indicatori, il Gruppo di AQD:

- riporta un commento sintetico e critico agli indicatori suggeriti dal PQA;
- evidenzia gli eventuali punti di forza e aree da migliorare e analizza le eventuali criticità riscontrate. L'analisi può anche riguardare risultati che non sembrano presentare particolari criticità (ad esempio, risultati che rimangono sostanzialmente costanti nel tempo o risultati corrispondenti a quelli di altri CdS della stessa tipologia), ma per i quali il CdS potrebbe ritenere opportuno assumere iniziative finalizzate al loro miglioramento o consolidamento.
- Definisce interventi correttivi o di miglioramento, possibilmente identificati, per quanto riguarda gli interventi per il superamento di aree da migliorare relative ai risultati dei CdS (e, quindi, in particolare, risultati relativi a iscrizioni, abbandoni, progressione nella carriera degli studenti e tempi di laurea, efficacia esterna), a valle di una efficace analisi delle cause, compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS, che possano essere adottati senza attivare un processo di riesame ciclico e la cui efficacia possa essere verificata possibilmente già in occasione del successivo monitoraggio annuale.

Laddove si riconoscano, invece, criticità maggiori, il Gruppo di ADQ considera la possibilità di anticipare il riesame ciclico. La SMA relativa all'anno 2019 è allegata alla SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezione D, Quadro D4.

Il RRC, compilato coerentemente all'Allegato 6.2 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari.

La scheda di riesame ciclico si articola nelle seguenti cinque parti:

- 1 - Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS,
- 2 - L'esperienza dello studente,
- 3 - Risorse del CdS,
- 4 - Monitoraggio e revisione del CdS;
- 5 - Commento agli indicatori.

Ciascuna scheda è poi articolata nelle seguenti tre schede:

- a Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame;
- b Analisi della situazione sulla base dei dati;
- c Obiettivi e azioni di miglioramento.

Nella sezione a, il RRC documenta, commenta e analizza i principali mutamenti intercorsi dal riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto.

In particolare, indica se le soluzioni proposte nel riesame precedente sono state realizzate.

Se sì, ne valuta l'efficacia.

Se no (o se i risultati ottenuti sono diversi da quelli auspicati), indica perché e rimodula gli interventi per la loro



realizzazione, documentandoli tra le azioni correttive/di miglioramento proposte (o, nel caso in cui non si intenda più riproporle, indica perché).

Se sono state avviate, ma non completate, indica lo stato di attuazione e rimodula gli interventi necessari al loro completamento (o, nel caso in cui non si intenda più completarle, indica perché).

Nella sezione b, il RRC innanzitutto risponde alla/e domanda/e posta/e dai punti di riflessione raccomandati dall'ANVUR, rimandando alla documentazione già disponibile (in generale, la SUA-CdS o il sito dell'Ateneo/del CdS) o, in mancanza di adeguata documentazione già disponibile, descrivendo sinteticamente le attività e/o i comportamenti e/o i risultati del CdS riguardo all'argomento/agli argomenti oggetto del punto di riflessione.

Quindi, il RRC analizza la situazione del CdS relativamente, per le prime quattro parti in cui si articola la scheda di riesame ciclico, ai punti di riflessione raccomandati dall'ANVUR e, per la quinta parte, agli indicatori della SMA. L'analisi può anche evidenziare risultati che non sembrano presentare particolari criticità (ad esempio, risultati che rimangono sostanzialmente costanti nel tempo o risultati corrispondenti a quelli di altri CdS della stessa tipologia), ma per i quali il CdS potrebbe ritenere opportuno assumere iniziative finalizzate al loro miglioramento o consolidamento.

Infine, il RRC valuta l'adeguatezza e/o l'efficacia delle attività e/o dei comportamenti e/o dei risultati del CdS, individuando i punti di forza (situazioni pienamente soddisfacenti) e le aree da migliorare (situazioni non soddisfacenti). In particolare, per le aree da migliorare relative a risultati dei CdS (e quindi, in particolare, risultati relativi a iscrizioni, abbandoni, progressione nella carriera degli studenti e tempi di laurea, efficacia esterna), l'analisi riguarda anche la ricerca delle loro possibili cause. La valutazione può essere associata a ciascun punto di riflessione o a un insieme di punti di riflessione, in particolare quando già associati tra loro nel documento ANVUR sopra citato (ad esempio, con riferimento ai punti di riflessione della sezione '2 - L'esperienza dello studente', la valutazione può essere associata a ciascun punto di riflessione o all'insieme dei punti di riflessione raggruppati sotto le voci 'Orientamento e tutorato', etc.).

Nella sezione C, il RRC indica gli obiettivi e le azioni di miglioramento individuate o ritenuti comunque opportuni/necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati e alle azioni volte ad apportare miglioramenti.

Di norma, per ogni area da migliorare identificata in b è proposta almeno una azione di miglioramento (o motivato perché non se ne propongono) e sono indicati il/i responsabile/i della sua realizzazione, i target temporali e, se pertinenti, le risorse necessarie e il target di risultato con i relativi indicatori per tenerne sotto controllo la realizzazione.

Il primo RRC compilato dal CdS è allegato alla SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezione D, Quadro D4.

Il PQA ha predisposto due tabelle per la gestione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento indicati nel RRC:

- la tabella 'Obiettivi e azioni di miglioramento',
- la tabella 'Trasmissione obiettivi e azioni di miglioramento',

La tabella 'Obiettivi e azioni di miglioramento' è articolata nelle seguenti colonne: Obiettivi e azioni di miglioramento, Considerazioni del PQA, Indicazioni del PQA, Monitoraggio.

Nello specifico:

- nella colonna 'Obiettivi e azioni di miglioramento', compilata dal Gruppo di AQD, sono riportati gli obiettivi e le azioni di miglioramento indicate nel RRC suddivise in 'Obiettivi e azioni di miglioramento riproposti' e 'Nuovi obiettivi e azioni di miglioramento';
- nella colonna Considerazioni del PQA il PQA riporta le proprie considerazioni in merito alla pertinenza e all'adeguatezza degli obiettivi e delle azioni di miglioramento;
- nella colonna Indicazioni del PQA il PQA riporta una fra le seguenti indicazioni:
  - o 'Da riformulare', se le considerazioni riportate nella colonna precedente evidenziassero una formulazione non adeguata degli obiettivi e delle azioni di miglioramento. In questo caso, il Gruppo di AQD è invitato a riformulare la proposta all'interno della tabella;
  - o 'Da prendere in considerazione da parte di...', con l'indicazione dell'organo o della struttura che dovrà prenderla in considerazione, nel caso in cui ritenesse gli obiettivi e le azioni di miglioramento pertinenti e formulati in modo adeguato;
  - o 'Da non prendere in considerazione', nel caso in cui, sulla base delle considerazioni riportate nella colonna precedente, il PQA ritenesse gli obiettivi e le azioni di miglioramento non pertinenti o non presentabili;
- infine, nella colonna Monitoraggio il PQA indica la struttura/organo deputata/o al monitoraggio della gestione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento da parte dell'organo o struttura che dovrà prenderli in considerazione.

La tabella 'Trasmissione obiettivi e azioni di miglioramento' è articolata nelle seguenti colonne: Obiettivi e azioni di miglioramento, Sintesi risposte, Monitoraggio.

Nello specifico:

- nella colonna 'Obiettivi e azioni di miglioramento' il PQA riporta gli obiettivi e le azioni di miglioramento del Gruppo di AQD che dovranno essere prese in considerazione dai/dalle singoli/e organi/strutture. Il PQA trasmetterà quindi la tabella con la colonna Obiettivi e azioni di miglioramento compilata al/alla competente organo/struttura;

- nella colonna 'Sintesi risposte' l'organo/la struttura riporterà la sintesi delle proprie risposte (considerazioni in merito alla pertinenza e all'adeguatezza degli obiettivi e delle azioni di miglioramento, decisioni assunte,...) agli obiettivi e delle azioni di miglioramento;

- infine, nella colonna 'Monitoraggio' il PQA indica la struttura/organo deputata/o al monitoraggio della gestione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento da parte dell'organo o struttura che deve prenderli in considerazione.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nei documenti di registrazione degli organi e delle strutture responsabili dei monitoraggi stessi.



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università "Campus Bio-Medico" di ROMA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana
<b>Nome del corso in inglese</b>	Food Science and Human Nutrition
<b>Classe</b>	L-13 - Scienze biologiche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unicampus.it/scienze-alimentazione-e-nutrizione/laurea-triennale/presentazione">http://www.unicampus.it/scienze-alimentazione-e-nutrizione/laurea-triennale/presentazione</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo R<sup>2</sup>D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	FANALI Chiara
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio della Facolta' Dipartimentale di Scienze e Tecnologie per l'Uomo e l'Ambiente
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze e Tecnologie per l'Uomo e l'Ambiente



## Docenti di Riferimento

### Visualizzazione docenti verifica EX-POST

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	CAROTTI	Simone	BIO/16	PA	1
2.	CHERUBINI	Christian	MAT/07	PA	1
3.	CHIODO	Letizia	FIS/03	RD	1
4.	CIMINI	Sara	BIO/01	RD	1
5.	D'AMELIO	Marcello	BIO/09	PO	1
6.	FANALI	Chiara	CHIM/01	PO	1
7.	LA MONACA	Giuseppe	MED/43	RU	1
8.	PETITTI	Tommasangelo	MED/42	RU	1
9.	TAMBONE	Vittoradolfo	MED/43	PO	1



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

**Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana**



## Rappresentanti Studenti



COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Giorgetti	Flavia		
Tarquini	Simone		

 Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Carotti	Simone
Fanali	Chiara
Gherardi	Giovanni
Giorgetti	Flavia
Visicchio	Marilena

 Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
CIMINI	Sara		
ALTOMARE	Annamaria		

 Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	Si - Posti: 100
<b>Requisiti per la programmazione locale</b>	

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 02/12/2020

---

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione

---

- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici

---

- Sono presenti posti di studio personalizzati

---

## Sedi del Corso

[DM 6/2019](#) Allegato A - requisiti di docenza

**Sede del corso: Via Alvaro del Portillo, 21 00128 - ROMA**

Data di inizio dell'attività didattica	30/09/2021
--	------------

---

Studenti previsti	100
-------------------	-----

---

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

---



## Altre Informazioni



<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	MCPL01^2021^PDS0-2021^1094
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1



## Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	15/01/2021
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	20/01/2021
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/01/2010
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

In sintesi, il Nucleo di valutazione ritiene che la proposta del corso di laurea in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana sia correttamente progettata e possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa; ritiene altresì che il corso sia sostenibile rispetto alla docenza e considera pienamente adeguate le strutture disponibili.

In considerazione degli elementi ora valutabili e previsti dalla normativa, il Nucleo di valutazione esprime parere favorevole alla trasformazione del corso secondo il D.M. 270/2004.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

In sintesi, il Nucleo di valutazione ritiene che la proposta del corso di laurea in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana sia correttamente progettata e possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa; ritiene altresì che il corso sia sostenibile rispetto alla docenza e considera pienamente adeguate le strutture disponibili.

In considerazione degli elementi ora valutabili e previsti dalla normativa, il Nucleo di valutazione esprime parere favorevole alla trasformazione del corso secondo il D.M. 270/2004.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RaD



▶ Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	A02100369	<b>Alimentazione e prevenzione</b> <i>semestrale</i>	MED/49	Isabella SAVINI <i>Professore Associato confermato</i> <i>Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"</i>	MED/49	<a href="#">24</a>
2	2019	A02100370	<b>Analisi dei dati sperimentali</b> <i>semestrale</i>	ING-INF/01	Giorgio PENNAZZA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ING-INF/01	<a href="#">48</a>
3	2020	A02100451	<b>Anatomia umana</b> (modulo di Citologia Istologia e Anatomia) <i>annuale</i>	BIO/16	<b>Docente di riferimento</b> Simone CAROTTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/16	<a href="#">44</a>
4	2020	A02100770	<b>Anatomia umana</b> (modulo di Citologia Istologia e Anatomia) <i>annuale</i>	BIO/16	Sergio MORINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIO/16	<a href="#">8</a>
5	2021	A02100771	<b>Antropologia</b> (modulo di Psicologia e Antropologia) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	<b>Docente di riferimento</b> Vittoradolfo TAMBONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/43	<a href="#">8</a>
6	2020	A02100773	<b>Biochimica</b> (modulo di Biochimica e Biochimica della nutrizione) <i>annuale</i>	BIO/10	Laura DUGO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/10	<a href="#">8</a>
7	2020	A02100453	<b>Biochimica</b> (modulo di Biochimica e Biochimica della nutrizione) <i>annuale</i>	BIO/10	Alberto FERRI		<a href="#">64</a>
8	2020	A02100455	<b>Biochimica della nutrizione</b> (modulo di Biochimica e Biochimica della nutrizione) <i>annuale</i>	BIO/10	Laura DUGO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/10	<a href="#">48</a>
9	2019	A02100372	<b>Bioetica</b> (modulo di Scienze Umane) <i>semestrale</i>	MED/43	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe LA MONACA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/43	<a href="#">8</a>
10	2019	A02100371	<b>Bioetica</b> (modulo di Scienze Umane) <i>semestrale</i>	MED/43	<b>Docente di riferimento</b> Vittoradolfo TAMBONE	MED/43	<a href="#">8</a>

Professore  
Ordinario (L.  
240/10)

11	2021	A02100774	<b>Biologia Vegetale</b> (modulo di Biologia Vegetale) <i>semestrale</i>	BIO/01	<b>Docente di riferimento</b> Sara CIMINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	BIO/01	<a href="#">40</a>
12	2021	A02100776	<b>Biologia Vegetale</b> (modulo di Biologia Vegetale) <i>semestrale</i>	BIO/01	Sofia Pia Anna CARETTO		<a href="#">32</a>
13	2020	A02100456	<b>Biologia molecolare</b> <i>semestrale</i>	BIO/11	Simona BAIMA		<a href="#">24</a>
14	2020	A02100456	<b>Biologia molecolare</b> <i>semestrale</i>	BIO/11	Giovanna FRUGIS		<a href="#">40</a>
15	2020	A02100457	<b>Chimica analitica</b> <i>semestrale</i>	CHIM/01	<b>Docente di riferimento</b> Chiara FANALI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	CHIM/01	<a href="#">44</a>
16	2020	A02100457	<b>Chimica analitica</b> <i>semestrale</i>	CHIM/01	Giovanni D'ORAZIO		<a href="#">8</a>
17	2020	A02100458	<b>Chimica degli Alimenti</b> <i>semestrale</i>	CHIM/10	Isabella NICOLETTI		<a href="#">52</a>
18	2021	A02100777	<b>Chimica organica</b> <i>semestrale</i>	CHIM/06	Giovanni D'ORAZIO		<a href="#">52</a>
19	2020	A02100459	<b>Citologia e istologia</b> (modulo di Citologia Istologia e Anatomia) <i>annuale</i>	BIO/06	Maria ZINGARIELLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	BIO/17	<a href="#">52</a>
20	2019	A02100373	<b>Dietetica e legislazione alimentare</b> (modulo di Scienze dell'alimentazione) <i>semestrale</i>	MED/49	Alessandra BIAGIOTTI		<a href="#">8</a>
21	2019	A02100373	<b>Dietetica e legislazione alimentare</b> (modulo di Scienze dell'alimentazione) <i>semestrale</i>	MED/49	Yeganeh Manon KHAZRAI		<a href="#">44</a>
22	2019	A02100375	<b>Educazione alimentare</b> (modulo di Scienze dell'alimentazione) <i>semestrale</i>	MED/49	Maria CINQUE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> <i>Libera Università degli Studi "Maria SS.Assunta" - LUMSA</i>	M-PED/03	<a href="#">16</a>
23	2020	A02100460	<b>Etica e cultura dell'alimentazione</b> <i>semestrale</i>	M-DEA/01	<b>Docente di riferimento</b> Vittoradolfo TAMBONE <i>Professore</i>	MED/43	<a href="#">16</a>

Ordinario (L.  
240/10)

24	2021	A02100778	<b>Fisica</b> <i>semestrale</i>	FIS/03	<b>Docente di riferimento</b> Letizia CHIODO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	FIS/03	<a href="#">52</a>
25	2019	A02100376	<b>Fisiologia</b> (modulo di Fisiologia e Fisiologia della nutrizione) <i>annuale</i>	BIO/09	Paraskevi KRASHIA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/09	<a href="#">64</a>
26	2019	A02100378	<b>Fisiologia e fisiopatologia della nutrizione</b> (modulo di Fisiologia e Fisiologia della nutrizione) <i>annuale</i>	BIO/09	<b>Docente di riferimento</b> Marcello D'AMELIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIO/09	<a href="#">40</a>
27	2020	A02100461	<b>Fisiologia vegetale e sicurezza alimentare</b> <i>semestrale</i>	BIO/04	Laura DE GARA <i>Professore Ordinario</i>	BIO/04	<a href="#">72</a>
28	2021	A02100779	<b>Fondamenti di Chimica</b> <i>semestrale</i>	CHIM/01	<b>Docente di riferimento</b> Chiara FANALI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	CHIM/01	<a href="#">44</a>
29	2021	A02100779	<b>Fondamenti di Chimica</b> <i>semestrale</i>	CHIM/01	Giovanni D'ORAZIO		<a href="#">28</a>
30	2019	A02100379	<b>Genetica</b> (modulo di Genetica e Patologia generale) <i>semestrale</i>	BIO/18	Carla LINTAS		<a href="#">60</a>
31	2021	A02100780	<b>Geografia dell'agricoltura e del mercato alimentare</b> <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Francesco LODATO		<a href="#">40</a>
32	2021	A02100781	<b>Igiene e Igiene degli alimenti</b> <i>annuale</i>	MED/42	<b>Docente di riferimento</b> Tommasangelo PETITTI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/42	<a href="#">40</a>
33	2021	A02100781	<b>Igiene e Igiene degli alimenti</b> <i>annuale</i>	MED/42	Andrea IANNI		<a href="#">12</a>
34	2021	A02100782	<b>Informatica</b> (modulo di Matematica e Informatica) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Filippo CACACE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-INF/04	<a href="#">20</a>
35	2021	A02100784	<b>Inglese generale</b> <i>annuale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		24
36	2021	A02100785	<b>Matematica</b> (modulo di Matematica e Informatica) <i>semestrale</i>	MAT/07	<b>Docente di riferimento</b> Christian CHERUBINI <i>Professore</i>	MAT/07	<a href="#">52</a>

Associato (L.  
240/10)

37	2021	A02100786	<b>Metodologie Didattiche e Comunicative per le Scienze dell'Alimentazione</b> <i>semestrale</i>	M-PED/03	Maria CINQUE <i>Professore Associato (L. 240/10) Libera Università degli Studi "Maria SS.Assunta" - LUMSA</i>	M-PED/03	<a href="#">16</a>
38	2021	A02100786	<b>Metodologie Didattiche e Comunicative per le Scienze dell'Alimentazione</b> <i>semestrale</i>	M-PED/03	Claudio PENSIERI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10) Libera Università degli Studi "Maria SS.Assunta" - LUMSA</i>	M-EDF/01	<a href="#">12</a>
39	2019	A02100381	<b>Microbiologia degli alimenti</b> (modulo di Microbiologia e Microbiologia degli alimenti) <i>annuale</i>	AGR/16	<b>Docente di riferimento</b> Tommasangelo PETITTI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/42	<a href="#">36</a>
40	2019	A02100381	<b>Microbiologia degli alimenti</b> (modulo di Microbiologia e Microbiologia degli alimenti) <i>annuale</i>	AGR/16	Andrea IANNI		<a href="#">16</a>
41	2019	A02100383	<b>Microbiologia generale</b> (modulo di Microbiologia e Microbiologia degli alimenti) <i>annuale</i>	BIO/19	Giovanni GHERARDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/07	<a href="#">52</a>
42	2019	A02100384	<b>Nutrizione delle collettività</b> <i>semestrale</i>	MED/49	Grazia Rina Bice DALLA TORRE		<a href="#">20</a>
43	2019	A02100384	<b>Nutrizione delle collettività</b> <i>semestrale</i>	MED/49	Giuliana VINCI <i>Professore Ordinario (L. 240/10) Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"</i>	SECS-P/13	<a href="#">8</a>
44	2020	A02100462	<b>Packaging alimentare</b> <i>semestrale</i>	CHIM/07	Marcella TROMBETTA <i>Professore Ordinario</i>	CHIM/07	<a href="#">24</a>
45	2019	A02100385	<b>Patologia generale</b> (modulo di Genetica e Patologia generale) <i>semestrale</i>	MED/04	Emanuela SIGNORI		<a href="#">48</a>
46	2021	A02100787	<b>Psicologia</b> (modulo di Psicologia e Antropologia) <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Paolo PELLEGRINO		<a href="#">8</a>
47	2019	A02100386	<b>Psicologia del comportamento alimentare</b> (modulo di Scienze dell'alimentazione) <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Livia QUINTILIANI		<a href="#">24</a>

48	2019	A02100387	<b>Tecnologie alimentari</b> <i>semestrale</i>	AGR/15	Maria Grazia D'EGIDIO <i>Attività di</i> <i>insegnamento (art.</i> <i>23 L. 240/10)</i> <i>Università Cattolica</i> <i>del Sacro Cuore</i>	XXX0	<a href="#">48</a>	
							ore totali	1556



## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline biologiche	BIO/04 Fisiologia vegetale ↳ <i>Fisiologia vegetale e sicurezza alimentare (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	24 - 30
	BIO/09 Fisiologia ↳ <i>Fisiologia (3 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>			
	BIO/10 Biochimica ↳ <i>Biochimica (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/19 Microbiologia ↳ <i>Microbiologia generale (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Discipline matematiche, fisiche e informatiche	FIS/03 Fisica della materia ↳ <i>Fisica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 16
	MAT/07 Fisica matematica ↳ <i>Matematica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline chimiche	CHIM/01 Chimica analitica ↳ <i>Fondamenti di Chimica (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Chimica analitica (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	20	20	16 - 22
	CHIM/06 Chimica organica ↳ <i>Chimica organica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 52 (minimo da D.M. 48)</b>				

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline botaniche, zoologiche, ecologiche	BIO/01 Botanica generale	14	14	14 - 16
	↳ <i>Biologia Vegetale (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Biologia Vegetale (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/06 Anatomia comparata e citologia			
	↳ <i>Citologia e istologia (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Discipline biomolecolari	BIO/04 Fisiologia vegetale	20	20	20 - 30
	↳ <i>Fisiologia vegetale e sicurezza alimentare (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/11 Biologia molecolare			
	↳ <i>Biologia molecolare (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/18 Genetica			
	↳ <i>Genetica (3 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline fisiologiche e biomediche	BIO/09 Fisiologia	23	23	22 - 30
	↳ <i>Fisiologia e fisiopatologia della nutrizione (3 anno) - 5 CFU - annuale - obbl</i>			
	BIO/16 Anatomia umana			
	↳ <i>Anatomia umana (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	MED/04 Patologia generale			
	↳ <i>Patologia generale (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

MED/42 Igiene generale e applicata			
↳ <i>Igiene e Igiene degli alimenti (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 56 (minimo da D.M. 42)</b>			
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			57
			56 - 76

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari	46	46	36 - 48 min 18
	↳ <i>Tecnologie alimentari (3 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/16 Microbiologia agraria			
	↳ <i>Microbiologia degli alimenti (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	CHIM/10 Chimica degli alimenti			
	↳ <i>Chimica degli alimenti (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>Metabolismo degli alimenti (2 anno) - 5 CFU - annuale - obbl</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	↳ <i>Antropologia (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Etica e cultura dell'alimentazione (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-GGR/01 Geografia			
	↳ <i>Geografia dell'agricoltura e del mercato alimentare (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	↳ <i>Educazione alimentare (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
M-PSI/08 Psicologia clinica				
↳ <i>Psicologia (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>Psicologia del comportamento alimentare (3 anno) - 3 CFU - semestrale</i>				



- obbl			
MED/43 Medicina legale			
↳ Scienze Umane (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate			
↳ Dietetica e legislazione alimentare (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
<b>Totale attività Affini</b>		46	36 - 48

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		5	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	1 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	2	0 - 2
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		21	18 - 33

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti**

180

162 - 225



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline biologiche	BIO/04 Fisiologia vegetale			
	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/19 Microbiologia	24	30	24
Discipline matematiche, fisiche e informatiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	12	16	12
	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/04 Matematiche complementari			
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica			
	MAT/07 Fisica matematica			
MAT/08 Analisi numerica				
MAT/09 Ricerca operativa				
Discipline chimiche	CHIM/01 Chimica analitica	16	22	

<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>	52
<b>Totale Attività di Base</b>	52 - 68

**Attività caratterizzanti**  
 R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline botaniche, zoologiche, ecologiche	BIO/01 Botanica generale BIO/06 Anatomia comparata e citologia	14	16	12
Discipline biomolecolari	BIO/04 Fisiologia vegetale BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare BIO/18 Genetica	20	30	12
Discipline fisiologiche e biomediche	BIO/09 Fisiologia BIO/16 Anatomia umana MED/04 Patologia generale MED/42 Igiene generale e applicata	22	30	9
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:</b>		56		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				56 - 76

**Attività affini**  
 R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari			18
	AGR/16 - Microbiologia agraria			
	CHIM/10 - Chimica degli alimenti			
	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche			
	M-GGR/01 - Geografia	36	48	
	M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale			
	M-PSI/08 - Psicologia clinica			
	MED/43 - Medicina legale			
	MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate			
	SECS-P/13 - Scienze merceologiche			
<b>Totale Attività Affini</b>		36 - 48		

 **Altre attività**  
R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	18	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	5		
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	2
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	1		

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

- -

---

**Totale Altre Attività**

18 - 33

---



**Riepilogo CFU**  
R<sup>a</sup>D

---

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

---

Range CFU totali del corso

162 - 225

---



**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**  
R<sup>a</sup>D



**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**  
R<sup>a</sup>D




**Note relative alle attività di base**  
R<sup>a</sup>D



**Note relative alle altre attività**  
R<sup>a</sup>D

---





Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R&D



Note relative alle attività caratterizzanti

R&D